
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa e corredato dalla presente relazione sulla gestione.

L'esercizio si chiude con un utile di Euro 3.439.098 ed un patrimonio netto di Euro 28.340.057,17; ricordiamo che nel 2014 l'utile fu di Euro 2.989.270,75 e il patrimonio netto di Euro 24.900.959,17.

Agenzia Italia S.p.A. fa capo all'area del Business Process Outsourcing (BPO) a sua volta costituita da sei macro business: Automotive & Equipment Solutions, Credit Management & NPLs, Real Estate Solutions, Mediazione Creditizia, Consulenza Lean P&O ed Istruttorie Creditizie. Con riferimento all'esercizio 2015 tale area di business chiude con un utile di Euro 3.886 migliaia (Euro 1.805 migliaia nel 2014) ed un patrimonio di Euro 31.264 migliaia (Euro 26.751 migliaia nel 2014).

Di seguito il conto economico consolidato per l'esercizio 2015 ed i principali dati patrimoniali confrontati con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

Area BPO	2015	2014	Var. %
Ricavi operativi	38.968	27.606	41%
Costi operativi	(32.474)	(25.114)	29%
<i>di cui ammortamento avviamenti</i>	<i>1.037</i>	<i>1.074</i>	
Risultato operativo	6.494	2.492	161%
Proventi da partecipazioni	0	30	-100%
Altri Proventi finanziari	450	669	-33%
Oneri finanziari	(608)	(416)	46%
Sval./Rival. Di attività finanziarie	2	24	-92%
Risultato finanziario	(156)	307	-151%
Componenti straordinarie	376	643	-42%
Utile ante imposte	6.714	3.442	95%
Imposte	(2.828)	(1.637)	73%
Utile netto consolidato	3.886	1.805	115%
Utile di Gruppo	4.212	2.088	102%
Utile/(Perdita) di Terzi	(326)	(283)	15%
Patrimonio Netto consolidato	31.264	26.751	17%
Patrimonio netto di Gruppo	30.261	26.050	16%
Patrimonio netto di Terzi	1.003	701	43%
Posizione Finanziaria Netta (attiva)	7.106	3.822	86%
ROE	12,4%	6,7%	
Organico al 31.12	388	285	

Agenzia Italia S.p.A. controlla alcune società che operano in settori diversificati. La Società si avvale della facoltà di non redigere il bilancio consolidato in quanto predisposto dalla controllante Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. Al fine di una miglior rappresentazione dei risultati totali viene esposta una situazione economico-patrimoniale consolidata del sub-gruppo di appartenenza. Il relativo prospetto non è soggetto a revisione contabile.

I ricavi operativi ammontano ad Euro 38.968 migliaia (Euro 27.606 migliaia nel precedente esercizio). Il significativo incremento (+41%) è frutto anche della crescita di fatturato di alcune società del gruppo a cui ha contribuito anche l'acquisizione di nuovi business.

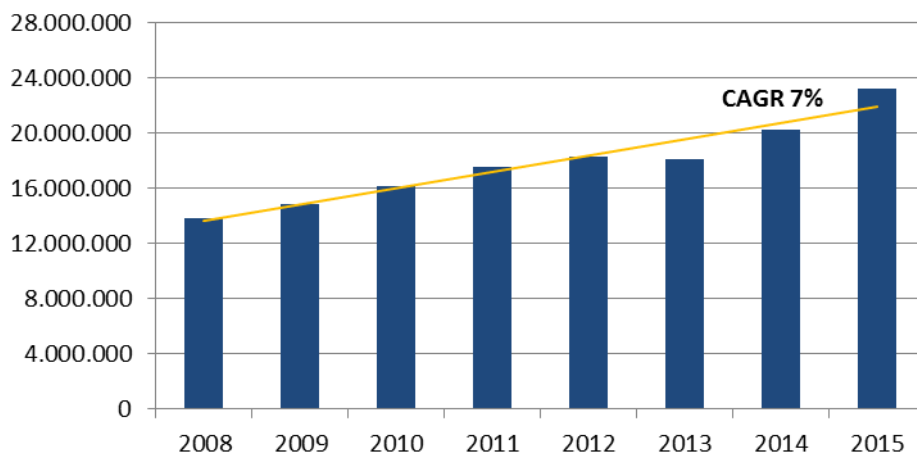
L'aumento dei costi operativi è legato all'incremento significativo dell'organico che passa da 285 risorse di fine 2014 a 388 risorse a fine 2015. Il risultato operativo, l'utile ante imposte e il risultato netto, rilevano una crescita importante.

Il patrimonio netto consolidato si attesta ad Euro 31.264 migliaia di cui Euro 1.003 migliaia di pertinenza degli azionisti di minoranza.

Andamento societario

Per Agenzia Italia S.p.A. l'esercizio 2015 è stato positivo con un incremento complessivo dei ricavi del 26% in cui incide l'aumento del 15% dei ricavi delle vendite derivante dai servizi dedicati alle società finanziarie, società di leasing e del noleggio LT e per il residuo dai proventi relativi alla liberazione del fondo rischi accantonato in precedenti esercizi e ritenuto eccedente alla luce delle valutazioni aggiornate sui rischi a fronte dei quali era stato iscritto.

Fig.1 – Andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni



Tali risultati sono stati realizzati nonostante la crisi abbia ridotto pesantemente i volumi ed i valori delle transazioni sui mercati finanziari e del leasing e la crescita sia ancora flebile. In particolare il leasing ha visto ridursi la sua quota di mercato anche in rapporto ai prodotti/servizi concorrenti, ovvero il finanziamento bancario a medio-lungo termine per gli investimenti immobiliari e strumentali e il noleggio a lungo termine per il mercato dell'auto.

Negli ultimi anni ci sono state diverse aggregazioni tra società di leasing ed in alcuni casi sono venute meno le erogazioni di finanziamenti.

In questo contesto, Agenzia Italia ha saputo mantenere la propria clientela; talvolta le aggregazioni aziendali di mercato sono diventate delle opportunità per l'aumento del numero dei servizi erogati ai nuovi soggetti.

Il fatturato relativo al targato e ai beni strumentali dei clienti società di leasing è in linea con il 2014. È sensibilmente aumentato invece il fatturato verso i clienti società di noleggio che offrono prodotti alternativi nell'ambito del targato.

Se si approfondisce l'analisi si può riscontrare che il servizio dell'*end of terms* dei contratti di leasing è aumentato, mentre i servizi relativi al contenzioso automobilistico hanno avuto una forte decrescita.

Il motivo è da attribuire alle novità introdotte dalla norma di carattere interpretativo dell'art. 5

comma 29 del Decreto 30 dicembre 1982, n. 953, come modificata dalla Legge 99/09. Tale norma stabilisce che in caso di leasing, si dovrà considerare l'utilizzatore del veicolo quale unico soggetto tenuto al pagamento del bollo auto, pertanto la Regione non potrà reclamare il pagamento al proprietario del mezzo in leasing. Pertanto si è rilevata una forte decrescita del fatturato relativo alle cartelle esattoriali e degli atti di accertamento su pagamento delle tasse di proprietà.

In leggera crescita rispetto all'anno precedente sono i servizi correlati direttamente allo stipulato del leasing ed in particolare i servizi relativi al controllo e all'archiviazione dei documenti contrattuali che continuano a beneficiare della ripresa del mercato del leasing auto e strumentale.

La dematerializzazione del certificato di proprietà dell'autoveicolo ha comportato la diminuzione del volume dei documenti di proprietà del cliente e di conseguenza una leggera perdita di fatturato nel fine anno.

La gestione del contratto di leasing pre-decorrenza è uno dei nuovi servizi su cui la Società punta per incrementare il fatturato nel leasing, aumentando la catena del valore ed efficientare i servizi post contratto. Per l'erogazione di tale servizio si sfruttano le competenze acquisite nel back office leasing e nella messa a reddito delle pratiche di finanziamento.

Il servizio, progettato nel 2013, non ha ancora raggiunto gli obiettivi di fatturato né di marginalità prefissi, tuttavia nuovi clienti sono stati acquisiti nel 2015 e si ritiene che possa essere ulteriormente ottimizzato.

Il back-office finance, che si occupa dei servizi connessi alla verifica di conformità della pratica di finanziamento (mutuo, leasing, prestito personale) ha iniziato un percorso di reingegnerizzazione del processo per migliorare l'efficienza e per aumentare la marginalità prodotta.

Risultati incoraggianti sono stati ottenuti dagli altri servizi della divisione prodotti diversificati, creata per colmare gli effetti negativi causati dalla crisi che ha colpito anche il settore del leasing.

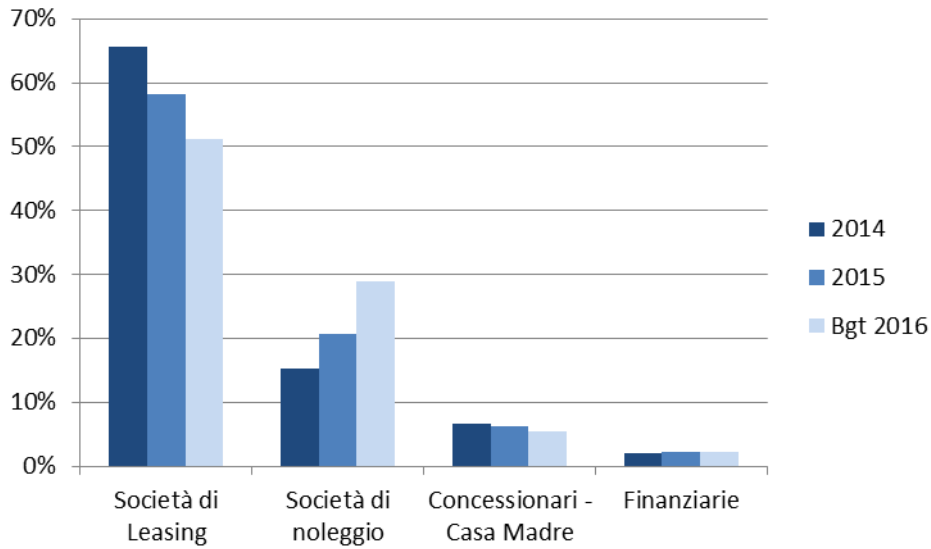
Sono stati ottimi i risultati raggiunti dalle immatricolazioni per le società di noleggio a lungo termine, il cui aumento del fatturato dell'ultimo esercizio è stato determinato anche dall'acquisizione di un nuovo cliente.

A ciò si è aggiunto il servizio di vendita del veicolo a fine noleggio che ha determinato un ulteriore rafforzamento nel settore.

Molto positivi sono stati anche i risultati relativi alla verifica della corretta intestazione dei veicoli finanziati e le visite ispettive *automotive* eseguite sui concessionari per conto delle mandanti.

Altrettanto importante è diventato il fatturato della gestione dei crediti da contenzioso, consistente nelle attività di istruttoria delle posizioni e dei fascicoli, nella valutazione delle azioni legali da porre in essere per il recupero del credito e/o del bene secondo le strategie di litigation condivise con la società mandante, nei conseguenti conferimenti di incarico professionale ai legali convenzionati e partners. Si tratta di un ramo di attività con il più alto indice di specializzazione e skill dell'intera organizzazione.

Fig. 2 – Peso sul fatturato Agenzia Italia per cluster cliente



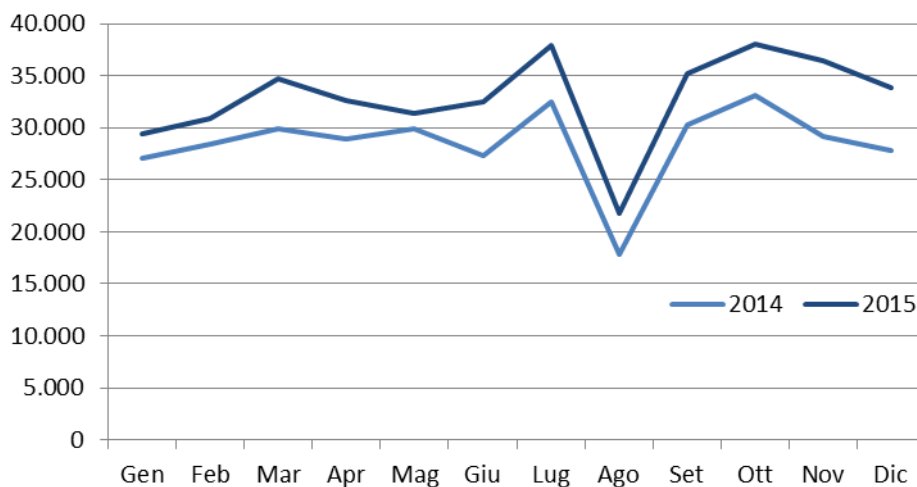
Il settore di riferimento di Agenzia Italia continua ad essere il leasing, tuttavia è un settore che dall’inizio della crisi finanziaria ad oggi ha visto perdere importanti quote di mercato, in parte acquisite dal noleggio a lungo termine e dal settore bancario.

Per il 2016 si prevede che il peso dei servizi erogati a clienti società di noleggio a lungo termine sul fatturato complessivo possa ulteriormente aumentare, mentre è previsto in diminuzione il peso del fatturato per servizi erogati a società di leasing come indicato nella fig.2.

In questo senso vanno ricondotti i nuovi servizi Authority Pneumatici e Vehicle Order and Delivery nell’ambito del più ampio progetto sulla Gestione delle Flotte denominato AgitaLab.

Dal grafico in fig.3, si può notare come le ore lavorate abbiano avuto un andamento in crescita rispetto al 2014. A fine anno sono state consuntivate 80.289 ore lavorate in più rispetto all’esercizio precedente, dovuto all’adeguamento degli FTE ai carichi di lavoro (sono aumentate le pratiche gestite) e appunto ai nuovi servizi: gestione flotte e vendite noleggio.

Fig.3 – Andamento mensile delle ore lavorate (ordinarie e straordinari)



L'aumento dell'11,7% del costo del personale è dovuto all'aumento delle ore lavorate, assorbito ricorrendo sia allo straordinario sia a nuove assunzioni, e in parte alla crescita inerziale del costo del lavoro.

E' stato rilevato anche un aumento di tutti i costi variabili correlati ai servizi erogati ed in particolare: le spese per pratiche automobilistiche e notarili, le spese postali e dei corrieri, l'archiviazione documentale.

Importante è stato anche l'investimento nel miglioramento dell'organizzazione affidato alla consulenza della società del Gruppo Finint & Wolfson Associati S.r.l.. In particolare sono stati analizzati gli uffici più importanti verificando la produttività per servizio erogato.

In aumento del 10,6% rispetto al 2014 anche i costi IT; l'incremento è legato in parte all'aumento dei dipendenti ed in parte allo sviluppo del software.

Nel corso del mese di novembre è stata sostenuta con successo la verifica ispettiva di mantenimento in conformità della norma UNI EN ISO 9001:2008; in questa occasione gli auditor hanno verificato i principali processi della Società, constatando che il Sistema Gestione Qualità della stessa è conforme alla normativa di riferimento.

Sotto l'aspetto finanziario non si evidenziano particolari criticità, i crediti verso clienti sono pressoché in linea con l'anno precedente, aumentati solo del 3%, a fronte di un giro d'affari passato da Euro 142 milioni a Euro 178 milioni (+25%), circa 7 volte il fatturato. Ricordiamo che l'87% del fatturato e quindi dei crediti è relativo a imposte pagate per nome e per conto dei clienti e all'IVA. Il DSO alla fine dell'esercizio 2015 è stato di 38 giorni contro i 48 dell'esercizio precedente.

Fig.4 – Crediti-DSO al 31/12/2014 per clienti con fatturato superiore ai 300 mila Euro

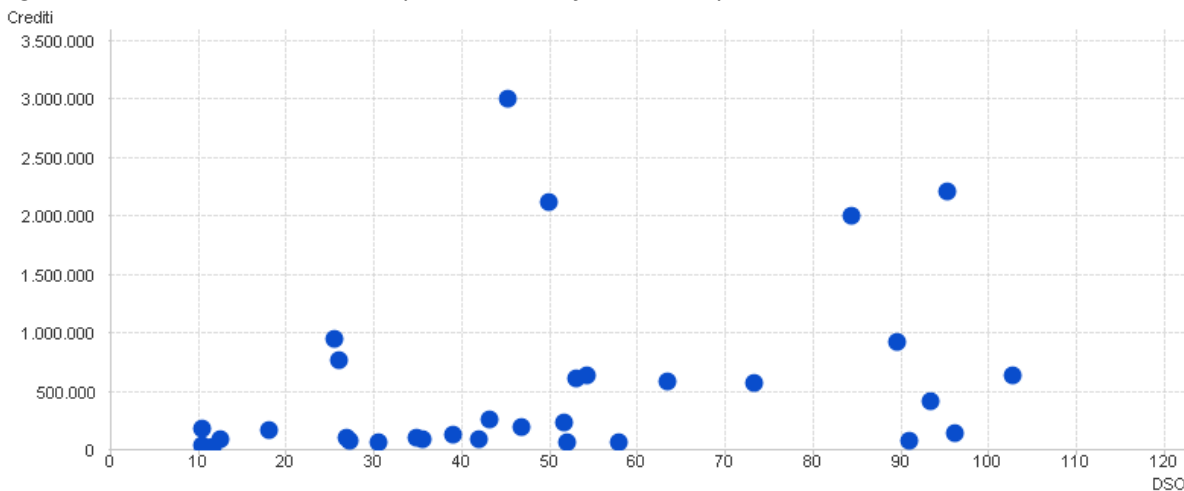
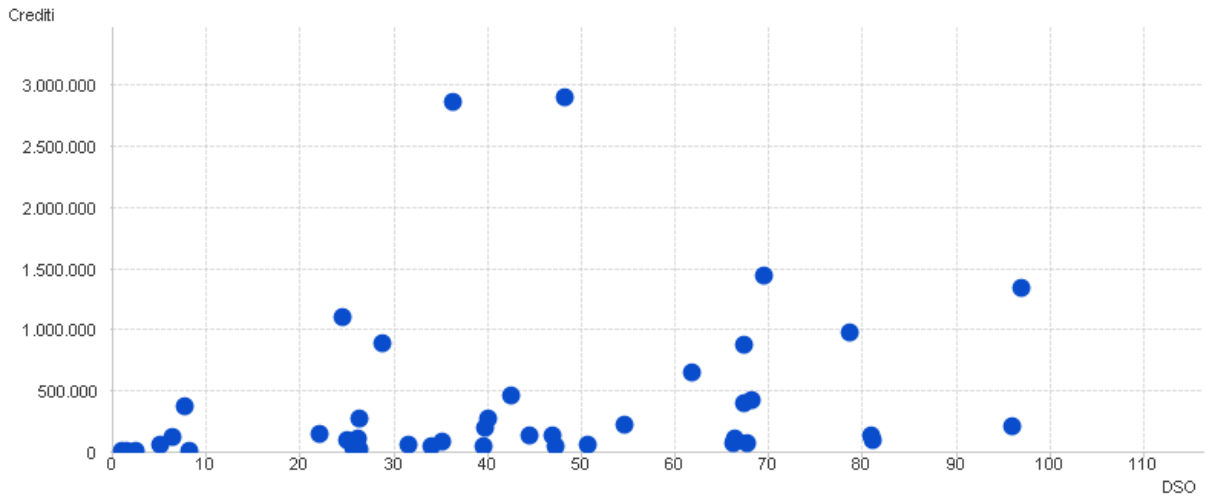


Fig.5 – Crediti-DSO al 31/12/2015 per clienti con fatturato superiore ai 300 mila Euro



Come si può vedere anche dai grafici sopra riportati, i tempi di pagamento nell'esercizio 2015 si sono ridotti se confrontati all'esercizio precedente.

I debiti sono scesi dello 0,8%, sebbene con delle differenze sulla natura del creditore. È aumentata l'esposizione verso banche, mentre sono diminuiti i debiti verso società controllate e la capogruppo ; la Società gestisce le posizioni di tesoreria con le sue controllate attraverso il cash pooling. Il ricorso al credito è stato necessario per far fronte agli impegni per esigenze operative e all'acquisto di titoli. L'investimento in titoli ABS è salito da Euro 2,1 milioni del 2014 a Euro 3,7 milioni del 2015.

Nell'esercizio 2015 il comparto degli investimenti finanziari, rappresentati dal fondo ABS I, hanno conseguito un recupero in termini di valore.

Situazione del mercato

I mercati di riferimento della Società sono storicamente quelli dell'*automotive* ed in particolare servizi in outsourcing per le società di leasing e il noleggio a lungo termine.

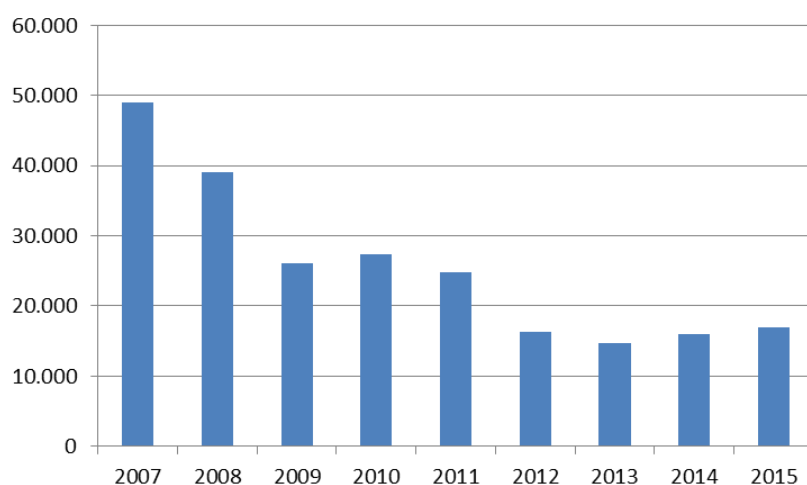
Il fatto che negli ultimi cinque anni il leasing abbia avuto una forte decrescita ha determinato un cambiamento anche nelle strategie della società progettando servizi per le banche denominati AQR e gestione del credito sebbene il loro peso rispetto al fatturato sia inferiore all'8%.

Il mercato del leasing

Dopo anni di forte crescita (2003-07), il mercato italiano del leasing è entrato in un trend di progressiva contrazione. Dall'inizio della crisi economico-finanziaria nel 2008, il valore dello stipulato annuo si è ridotto del 65% passando dai quasi Euro 50 miliardi del 2007 agli Euro 17 miliardi nel 2015.



Fig. 6 – Andamento stipulato leasing (valori in migliaia di Euro)



Fonte: Assilea

Dall'analisi Assilea emerge che la crescita del periodo ante crisi (2003-2007) sia da considerarsi legata a fattori eccezionali quali:

- operazioni di natura "speculativa" indotti dal boom immobiliare (in particolare operazioni di lease-back finalizzate a creare liquidità)
- l'effetto di sostituzione del prodotto leasing rispetto al credito bancario a medio termine alle PMI: il leasing ha potuto occupare spazi che il sistema bancario aveva lasciato scoperti;
- politiche gestionali delle società di leasing fortemente orientate alla crescita dei volumi, a discapito dei margini e della qualità del portafoglio.

Questi fenomeni non ripetibili spiegano in parte il fatto che attualmente ci sia una minore incidenza del leasing sugli Investimenti Fissi Lordi e mentre il leasing diminuiva, il credito bancario rimaneva più o meno stabile (+1% nel periodo 2008-2014).

C'è stato quindi un ribilanciamento a favore del credito bancario, largamente favorito da un vero e proprio crollo del leasing immobiliare e l'orientamento delle società di leasing verso operazioni di taglio medio/piccolo che garantiscono maggiore diversificazione del rischio.

Il 2014 è stato l'anno della crescita in quasi tutti i settori, continuata anche nell'anno successivo, sebbene siano comunque numeri molto inferiori a quelli raggiunti nel 2007.

Il 2015 si chiude con una crescita nel numero e nel valore dei contratti stipulati, rispettivamente pari al 13,2% e al 5,5%. Il mercato ha movimentato un totale di circa 17 miliardi di euro dei quali, oltre 12 miliardi nell'auto e nello strumentale.

Tabella 1 – Andamento dello stipulato leasing 2015 e variazione anno precedente (in migliaia di Euro)

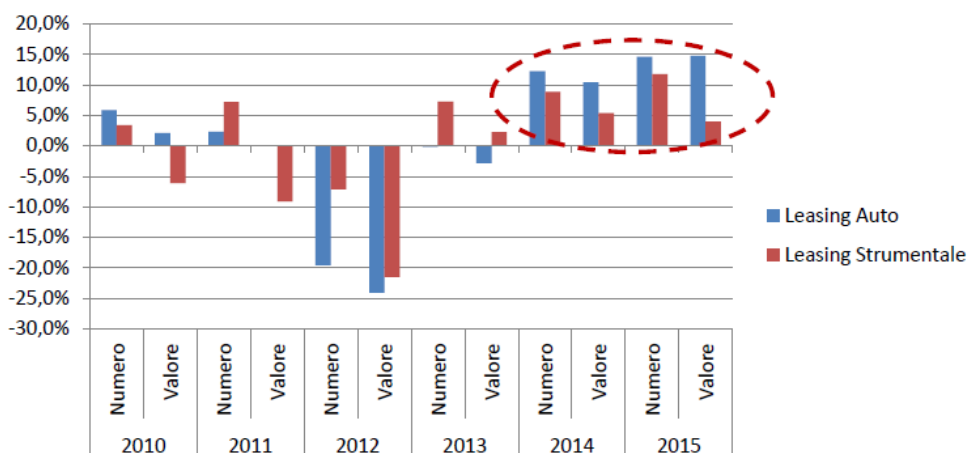
STIPULATO LEASING 2015	Numero	Valore (000/Euro)	Numero	Valore (000/Euro)	Var % Numero	Var % Valore
Autovetture	63.925	2.013.061	71.839	2.299.520	12,4%	14,2%
Veicoli commerciali	29.791	678.736	29.705	714.573	-0,3%	5,3%
Veicoli Industriali	14.959	1.287.874	15.319	1.407.518	2,4%	9,3%
Renting a M.T.	75.823	1.472.183	94.566	1.836.254	24,7%	24,7%
AUTO	184.498	5.451.855	211.429	6.257.865	14,6%	14,8%
STRUMENTALE	137.408	6.112.386	153.486	6.345.625	11,7%	3,8%
Strum. Senza Opzione / Noleggio	62.373	1.051.056	78.055	1.053.655	25,1%	0,2%
AERONAVALE E FERROVIARIO	279	207.176	291	310.128	4,3%	49,7%
Immobiliare costruito	3.279	2.729.682	3.174	2.559.824	-3,2%	-6,2%
Immobiliare da costruire	757	1.335.211	803	1.321.376	6,1%	-1,0%
IMMOBILIARE	4.036	4.064.893	3.977	3.881.200	-1,5%	-4,5%
ENERGY	217	283.147	128	197.560	-41,0%	-30,2%
TOTALE GENERALE	326.438	16.119.457	369.311	16.992.378	13,1%	5,4%

Fonte: Assilea

Il settore auto ha visto un forte incremento dei valori finanziati (+14,8%) giustificato, in larga parte, dal trend delle immatricolazioni di autovetture, in particolare da quelle con opzioni d'acquisto superiori al 10% (+18,8%) e dal renting a medio/lungo termine (+24,7%).

L'accelerazione, soprattutto nell'auto, dei volumi finanziati nel 2015 è, come detto, attribuibile al trend delle autovetture e del renting, mentre lo strumentale, che aveva iniziato a crescere già nel 2013, si stabilizza su una crescita dei valori intorno al 4,0%.

Fig. 7 – Mercato leasing auto e strumentale



Fonte: Assilea

Nello strumentale, le operazioni di importo inferiore ai 25.000 euro e quelle superiori ai 2,5 milioni di euro, crescono più della media di comparto, mentre lo strumentale senza opzione di acquisto, a fronte di una sostanziale stabilità dei valori finanziati, cresce significativamente nel numero di stipule (+25,1%).

Il 2015 segna la ripartenza del leasing nautico con importanti variazioni sia nel diporto (+62,0%) che nel navale commerciale (+31,2%).

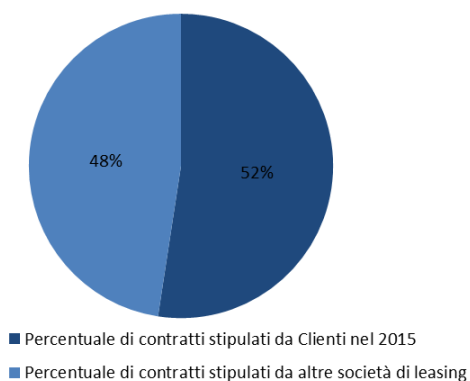
L'immobiliare registra una contrazione dei valori finanziati, concentrata sul costruito (-3,1% nel numero e -6,1% nel valore), mentre l'energy si configura sempre più dipendente da politiche di agevolazione pubbliche e, qualora mancanti, come un comparto non strategico per gli operatori.

Nel 2014, la norma fiscale che ha ridefinito il trattamento del leasing immobiliare ha influito sulle dinamiche di stipulato, portando il comparto a crescere di quasi il 40% sui valori. Il trend 2015 sconta tale forte accelerazione stabilizzandosi su circa 4 miliardi di finanziato. La recente introduzione di una norma che prevede il finanziamento in leasing della prima casa per i giovani può rappresentare l'opportunità per un ulteriore rilancio del settore per il 2016.

Le prospettive del mercato del leasing in Italia nei prossimi anni restano prevalentemente legate alla ripresa macroeconomica, della quale il leasing, tipicamente pro-ciclico, sarà tra i primi a beneficiare. I recenti interventi normativi hanno reintrodotti alcuni benefici fiscali, come ad esempio il superammortamento dovrebbe essere un incentivo all'investimento.

Da tempo Agenzia Italia è impegnata nella diversificazione dei servizi erogati, tuttavia nel 2015 ha mantenuto la percentuale di penetrazione del mercato del leasing auto (il dato in esame non considera il leasing ai fini renting a medio-lungo termine), in quanto svolge attività di outsourcer per società che rappresentano il 52% dei contratti stipulati nel 2015 e il 64% del loro valore.

Fig. 8 – Quota di mercato di Agenzia Italia nel leasing auto



Tali dati sono perfettamente in linea con quelli del 2014 sia per numero di contratti stipulati che per valore dei cespiti in leasing.

Il mercato del noleggio a lungo termine

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha recentemente comunicato che nel periodo gennaio – dicembre 2015, la Motorizzazione ha immatricolato 1.574.872 autovetture, con una variazione di +15,75% rispetto al periodo gennaio – dicembre 2014, durante il quale ne furono immatricolate 1.360.578.

Tabella 2 – Immatricolato 2015 e variazione anno precedente – focus su noleggio

Immatricolazioni	2014	2015	Var %
Autovetture	1.360.578	1.574.872	15,8%
di cui Noleggio:	263.896	311.352	18,0%
- a breve termine	101.379	119.650	18,0%
- a lungo termine	162.517	191.702	18,0%

Fonte: Elaborazioni ANIASA su dati UNRAE e Min. Trasporti

Un andamento decisamente positivo è stato realizzato dagli acquisti per uso noleggio, un aumento nel totale 2015 del 18% (311.352 unità vendute), giungendo a rappresentare quasi il 20% del totale del mercato. Come si può vedere in tabella, si tratta di un risultato che vede il noleggio a breve termine, rappresentare il 7,6% , ed il lungo termine il 12,1% del totale.

Per il Centro Studi Promotor la ripresa del mercato dell'auto è cominciata nel 2014 per la pressione della domanda di sostituzione insoddisfatta e per il diffondersi tra le imprese e le famiglie della convinzione che la ripresa dell'economia fosse imminente. Con l'arrivo effettivo della ripresa, nel 2015, il recupero ha preso vigore e ha dato luogo ad una crescita a due cifre delle immatricolazioni, che dovrebbe continuare nei prossimi anni.

Negli anni della crisi sono state comprate meno auto, ma non si è rinunciato all'auto per la semplice ragione che all'auto non si può rinunciare in un Paese in cui il trasporto pubblico durante la crisi ha tagliato le linee, aumentato le tariffe e peggiorato il servizio. Questa situazione ha fatto sì che la consistenza del parco circolante, nonostante il calo delle immatricolazioni, rimanesse sostanzialmente invariata, ma con un forte incremento dell'età media delle auto circolanti che è passata dai 7 anni e 6 mesi del 2007 ai 9 anni e 11 mesi del 2014.

È chiaro che affinché lo scenario di sviluppo e di rinnovo possa essere effettivo, occorre che la ripresa dell'economia continui ed anzi si rafforzi. Nel 2015 il Pil ha chiuso sui livelli del 2000, cioè di 15 anni fa e con un calo del 9% sui livelli ante-crisi.

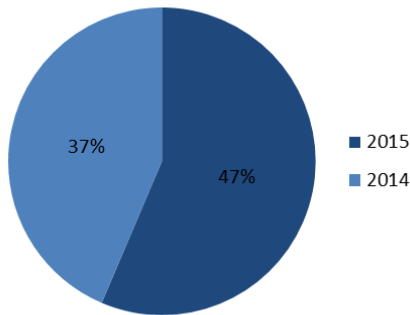
Per recuperare questo gap non ci si può certo accontentare di tassi di crescita dell'1% all'anno e dunque occorre premere sul pedale dell'acceleratore, con adeguate politiche di medio periodo, volte ad un ammodernamento tecnologico dei veicoli in circolazione, con rapidi benefici per la qualità dell'aria delle città e la sicurezza sulle strade.

Indubbiamente su tale linea è anche la Legge di Stabilità con il super ammortamento del 140% per l'acquisto di veicoli nuovi ad uso strumentale. Un segnale di grande rilevanza del governo all'auto aziendale, in attesa di un riequilibrio sul fronte della fiscalità a livello EU.

Agenzia Italia come appare nella fig. 2 ha aumentato il fatturato per immatricolazioni e vendite per clienti società di noleggio a lungo termine.

Anche la percentuale di mercato delle immatricolazioni è aumentata rispetto al 2014 di 10 punti, passando dal 37% al 47%.

Fig. 9 – Quota di mercato di Agenzia Italia nelle immatricolazioni per società di noleggio LT



Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

L'attività ed i servizi svolti dalla Società sono fortemente influenzati dall'andamento economico dei settori di riferimento.

Come evidenziato, la diminuzione costante del numero dei contratti stipulati dalle società di leasing clienti, produce inevitabilmente una diminuzione del fatturato dei servizi *core* che potrebbe impattare anche nei risultati dei prossimi esercizi. Pertanto la strategia di incrementare il numero dei clienti, dei servizi erogati e la diversificazione dell'offerta sono lo strumento identificato per garantire il mantenimento e lo sviluppo del business e dei risultati.

I risultati fino ad ora ottenuti confermano che la mitigazione del rischio coincide con l'aumento del numero di clienti classificabili tra le società di noleggio auto a lungo e a breve termine, in quanto si tratta di un prodotto succedaneo al leasing auto e come è stato detto in precedenza, toccato in misura minore dalla crisi.

Altro settore a cui si punta sono i concessionari "casa madre" i quali devono garantire al costruttore una certa stabilità nei numeri nel rispetto del budget.

Dal lato finanziario si evidenzia che la Società non utilizza strumenti finanziari per coprire le eventuali proprie esposizioni ai rischi di cambio e di tasso d'interesse derivanti da attività operative, finanziarie e di investimento. In particolare la Società non ha posto in essere strumenti finanziari derivati a copertura dei rischi finanziari. Inoltre il rischio sui tassi di cambio non è rilevante in considerazione del fatto che non esistono attivi o passivi denominati in valuta.

L'indebitamento della Società è concentrato sul tasso variabile, ma l'esposizione alle variazioni dei rischi di tasso di interesse è monitorata. Tuttavia considerando l'attività tipica di gestione delle partecipazioni dirette ed indirette, la Società deve tener conto anche della struttura finanziaria delle partecipate e della loro capacità di generare flussi finanziari adeguati a sostenere il valore di tali investimenti. Il rischio di liquidità viene monitorato in considerazione della capacità della gestione dello stesso unitamente al grado di affidamento ottenuto dal sistema bancario. La Società gestisce e monitora il rischio di credito, anche relativo alle società controllate, in particolar modo in relazione ai finanziamenti in essere, alla loro remunerazione e alla gestione del rimborso valutando costantemente la solvibilità della controparte.

Analisi degli indicatori di risultato finanziari ed eventuali chiarimenti aggiuntivi sui dati di bilancio

Analisi della situazione reddituale

	Anno 2015	Anno 2014	Var%
Ricavi da prestazioni	23.177.205	20.215.937	15%
Costi per materie prime	-140.769	-120.032	17%
Costi per servizi	-7.463.588	-6.980.257	7%
Costi per godimento beni di terzi	-1.128.679	-1.009.370	12%
Costi per il personale	-7.319.245	-6.555.498	12%
MOL	7.124.924	5.550.780	28%

	Anno 2015	Anno 2014	Var%
Ricavi da prestazioni	23.177.205	20.215.937	15%
Costi per materie prime	-140.769	-120.032	17%
Costi per servizi	-7.463.588	-6.980.257	7%
Costi per godimento beni di terzi	-1.128.679	-1.009.370	12%
Costi per il personale	-7.319.245	-6.555.498	12%
Ammortamenti e accantonamenti	-874.466	-914.145	-4%
RISULTATO OPERATIVO	6.250.458	4.636.635	35%

	Anno 2015	Anno 2014	Var%
Totale valore della produzione	25.935.666	20.583.697	26%
Totale costi della produzione	-17.082.142	-16.042.050	6%
Proventi finanziari ed oneri diversi (*)	-2.036.206	156.678	-1400%
EBIT NORMALIZZATO	6.817.318	4.698.325	45%

	Anno 2015	Anno 2014	Var%
Totale valore della produzione	25.935.666	20.583.697	26%
Totale costi della produzione	-17.082.142	-16.042.050	6%
Proventi finanziari ed oneri diversi (*)	-2.036.206	156.678	-1400%
Totale delle partite straordinarie	78.232	515.987	-85%
EBIT INTEGRALE	6.895.550	5.214.312	32%

(*) Si rileva che la voce "Proventi finanziari ed oneri diversi", non include la voce "C17) interessi passivi e oneri finanziari, mentre include le voci", "C16) altri proventi finanziari", "D18) rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante", "D19) svalutazioni di partecipazioni e titoli iscritti nell'attivo circolante". Tali voci sono state incluse nella voci di EBIT sopra riportate in quanto ritenuti strettamente correlati all'attività operativa della Società.

Indicatori di solidità

Evidenziano la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. La capacità di mantenere l'equilibrio dipende da due ragioni:

1. modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

	Anno 2015	Anno 2014
Mezzi propri	28.340.058	24.900.960
Attivo fisso	24.214.993	27.243.022
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	4.125.065	-2.342.062

	Anno 2015	Anno 2014
Mezzi propri	28.340.058	24.900.960
Attivo fisso	24.214.993	27.243.022
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	1,2	0,9

	Anno 2015	Anno 2014
Mezzi propri + Passività consolidate	29.586.117	28.557.179
Attivo fisso	24.214.993	27.243.022
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	5.371.124	1.314.157

	Anno 2015	Anno 2014
Mezzi propri + Passività consolidate	29.586.117	28.557.179
Attivo fisso	24.214.993	27.243.022
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	1,2	1,0

2. composizione delle fonti di finanziamento:

Indici sulla struttura dei finanziamenti

	Anno 2015	Anno 2014
Passività consolidate + Passività correnti	27.752.013	30.342.065
Mezzi propri	28.340.058	24.900.960
QUOZIENTE INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	1,0	1,2

Analisi della situazione reddituale:

Schema di conto economico riclassificato per pertinenza gestionale

	2015	%	2014	%
Ricavi delle vendite (Rv)	23.177.205	100%	20.215.937	100%
Produzione interna (Pi)	0	0%	0	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	23.177.205	100%	20.215.937	100%
Costi esterni operativi (C-esterni)	-8.733.036	-38%	-8.109.659	-40%
VALORE AGGIUNTO (VA)	14.444.169	62%	12.106.278	60%
Costi del personale (Cp)	-7.319.245	-32%	-6.555.498	-32%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	7.124.924	31%	5.550.780	27%
Ammortamenti e accantonamenti (Am e AC)	-874.465	-4%	-914.145	-5%
RISULTATO OPERATIVO	6.250.458	27%	4.636.635	23%

Risultato dell'area accessoria	2.603.065	11%	-94.988	0%
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	-2.036.206	-9%	156.678	1%
EBIT NORMALIZZATO	6.817.318	29%	4.698.325	23%
Risultato dell'area straordinaria	78.233	0%	515.987	3%
EBIT INTEGRALE	6.895.550	30%	5.214.312	26%
Oneri finanziari (Of)	-486.480	-2%	-523.770	-3%
RISULTATO LORDO (RL)	6.409.070	28%	4.690.542	23%
Imposte sul reddito	-2.969.972	-13%	-1.701.271	-8%
RISULTATO NETTO (RN)	3.439.098	15%	2.989.271	15%

Il risultato della gestione accessoria comprende il provento conseguente alla parziale liberazione del fondo rischi per Euro 2.397 migliaia, derivante dal ricalcolo del valore del fondo stesso, tenuto conto dell'utilizzo annuale per i servizi erogati e del rischio sul pagamento delle tasse di proprietà nell'ultimo triennio. Il risultato dell'area finanziaria invece comprende la rettifica del valore delle partecipazioni al fine di allineare tali investimenti al valore ritenuto recuperabile.

Schema di Stato Patrimoniale per aree funzionali

	2015	2014		2015	2014
Capitale Investito Operativo (Cio)	51.944.784	52.728.718	Mezzi Propri (Mp)	28.340.057	24.900.960
Impieghi extra-operativi (leo)	4.147.287	2.514.307	Passività di finanziamento (Pf)	12.275.395	7.687.336
			Passività operative (Po)	15.476.619	22.654.729
CAPITALE INVESTITO (Cio+leo)	56.092.071	55.243.025	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pf+Po)	56.092.071	55.243.025

Indici di redditività

	2015	2014
ROE Netto - Risultato netto/Mezzi Propri	12%	12%
ROE Lordo - Risultato lordo/Mezzi Propri	23%	19%
ROI - Risultato operativo/(Cio-Po)	17%	15%
ROS - Risultato operativo/Ricavi di vendite	27%	23%

Analisi della situazione finanziaria

Schema di Stato Patrimoniale Finanziario

ATTIVO FISSO (Af)	24.214.993	MEZZI PROPRI (Mp)	28.340.057
Immobilizzazioni immateriali	12.467.031	Capitale Sociale	100.000
Immobilizzazioni materiali	71.416	Riserve	28.240.057
Immobilizzazioni finanziarie	11.676.546	PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)	1.246.059
ATTIVO CORRENTE (Ac)	31.877.079	PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)	26.505.956

Magazzino	9.523		
Liquidità differite	28.601.533		
Liquidità immediate	3.266.023		
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	56.092.072	CAPITALE FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	56.092.072

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Margine di disponibilità	5.371.123
Quoziente di disponibilità	1,2
Margine di tesoreria	5.361.600
Quoziente tesoreria	1,2

Partecipazioni

Di seguito sono analizzati i risultati di esercizio delle principali società partecipate.

Società controllate

Finint Revalue S.p.A.

La società è organizzata in due *business unit*: la divisione real estate per le attività di back office rivolte a società di leasing, banche, privati e la divisione *credit collection* in ambito extra giudiziale che svolge attività di recupero crediti telefonico ed esattoriale.

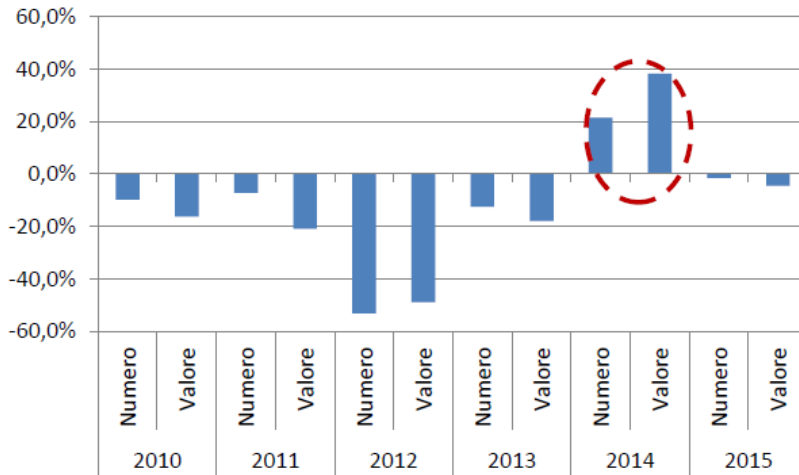
Nel 2015 è stata acquistata e fusa la società Studio Vescovi S.r.l. di Firenze, società attiva nel settore del recupero crediti. L'operazione ha originato un disavanzo da fusione pari ad Euro 1.369 migliaia, allocato ad avviamento ed ammortizzato nell'arco di 10 anni.

I servizi core dell'area real estate riguardano il back office immobiliare (trasferimenti di proprietà, gestione tributi, eventi post contrattuali e gestione condomini); reimpossessamento, messa in sicurezza e vendita degli immobili non riscattati; ristrutturazione immobili e miglioramento dell'efficienza energetica.

I mercati di riferimento sono il leasing immobiliare e per quanto riguarda l'efficienza energetica, i proprietari di immobili di classe energetica inferiore alla C.

Secondo quanto indicato nella tabella 1 il settore leasing immobiliare nel 2015 ha subito una decrescita rispetto al 2014 sia per quanto riguarda il numero di contratti stipulati (-1,5% rispetto al 2014) che il valore degli stessi (-4,5% rispetto al 2014).

Fig. 10 – Variazione percentuale del Leasing Immobiliare.

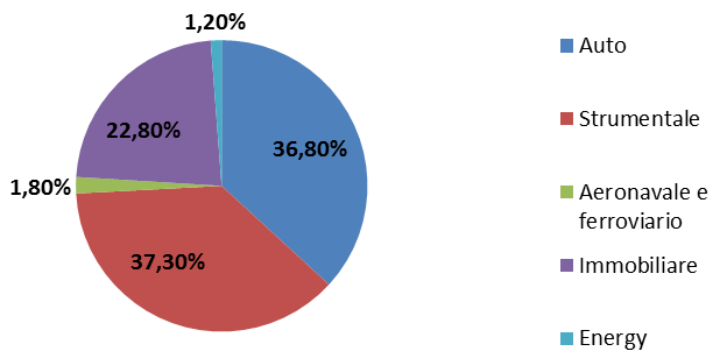


Fonte: Assilea.

La contrazione dello scorso anno è avvenuta dopo il forte rialzo del 2014, possibile grazie alle agevolazioni fiscali introdotte in quello stesso anno e la contrazione è quindi da attribuire alla stabilizzazione dell'andamento dello stipulato.

In termini di importo, il comparto immobiliare del settore del leasing vede occupare una larga fetta del valore dello stipulato totale, come mostrato in figura.

Fig. 11 – Ripartizione per comparto (valori di stipulato).



Fonte: Assilea.

La componente immobiliare rappresenta il 22,8% del totale, quasi un quarto dell'intero valore dello stipulato annuo.

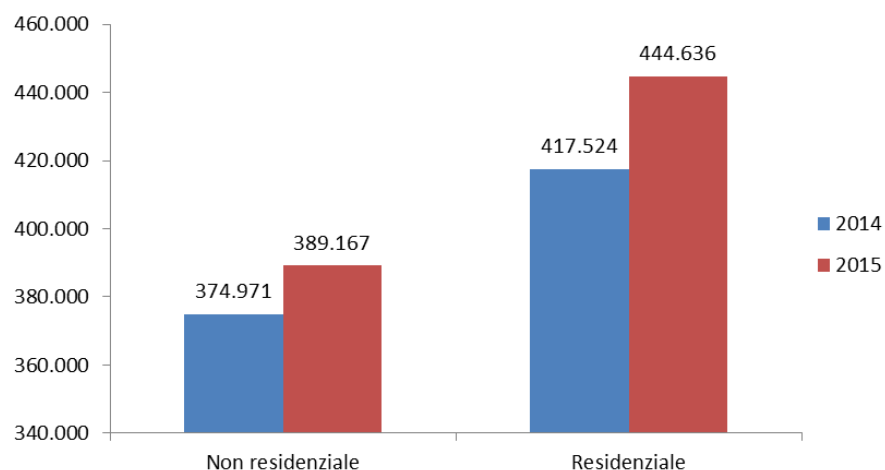
Nella suddivisione fatta in tabella 1 si può riscontrare come la perdita maggiore sia data dal costruito, mentre gli immobili in costruzione mantengono il valore dell'anno precedente e anzi aumentano come numero di contratti.

In generale il mercato immobiliare cresce per merito della vendita degli immobili residenziali favorito dal calo dei prezzi.

Secondo i dati registrati dall'Agenzia delle Entrate, i volumi delle compravendite del 2015, rispetto al 2014, sono cresciuti del 5,21%; nel 2015 i contratti stipulati sono stati 833.803 mentre nell'anno precedente furono 792.495.

Essi comprendono sia il settore immobiliare di tipo non residenziale nel quale sono inclusi capannoni, negozi, uffici, sia il settore prettamente residenziale.

Fig. 12 – Volumi compravendita settore non residenziale e residenziale, 2014-2015.



Fonte dati: Agenzia delle Entrate.

Dal grafico si evince che per entrambi i settori le compravendite sono in crescita, ma la crescita maggiore è del settore residenziale +6,49% mentre il settore non residenziale ha ottenuto un +3,79%. Dal 2016 il leasing immobiliare, già esistente ma riservato alle aziende, è stato esteso alle persone fisiche da un emendamento alla legge di Stabilità ulteriore strumento che affiancherà i mutui e le altre forme di finanziamento.

Questo strumento ha indubbi i vantaggi inizialmente in quanto non ci sono spese di istruttoria, né iscrizioni di ipoteche o spese notarili in quanto il notaio interverrà solamente in caso di effettivo riscatto finale.

Tra le altre caratteristiche favorevoli attribuite al leasing c'è quella di consentire un finanziamento pari al 100% del valore dell'immobile e di avere dei vantaggi in tema fiscale per le persone fisiche (in particolar modo per gli under 35 con redditi sotto i 55mila euro), per i quali i canoni sono deducibili ai fini Irpef nella misura del 19% fino a 8 mila euro l'anno e il riscatto finale fino a 20mila euro.

Gli svantaggi riguardano l'orizzonte temporale, in quanto la locazione finanziaria non supera i 20 anni, ma generalmente si attesta tra i 12 e i 15 anni e ciò significa rate più elevate.

Oggi in Italia si stimano circa 32 milioni di unità abitative (12,1 milioni di immobili residenziali), che richiedono 32 miliardi di euro di spesa energetica complessiva annua.

In base alle stime dell'Enea, escludendo le nuove costruzioni, solo una piccola parte dello stock abitativo esistente, dal 5 al 7%, si trova nelle classi energetiche più efficienti: A, B e C (standard minimo per le nuove costruzioni).

Questi edifici in genere consumano meno di 75 kWh/mq all'anno, dato variabile a seconda della zona climatica e delle caratteristiche dell'edificio. Il fabbisogno medio di un'unità residenziale, invece, in Italia si attesta mediamente intorno ai 180 kWh/mq di energia primaria, il valore più alto nell'UE.

Gli edifici con più di venti anni di anzianità sono quasi l'86% del patrimonio complessivo; quelli con più di cinquant'anni sono ben il 42%. I servizi erogati da Finint Revalue hanno come riferimento questo mercato potenziale, il fatto che questo tipo di servizi non abbia ancora raggiunto un fatturato importate è da addebitare alla forza commerciale, tant'è che inizialmente è stato proposto alle agenzie immobiliari ma non avendo ottenuto gli obiettivi prefissati, si è cambiato target promuovendolo soprattutto attraverso il canale bancario.

I servizi dell'area *credit collection* riguardano il recupero crediti stragiudiziale e il remarketing.

I crediti in sofferenza in Italia in questi ultimi anni sono aumentati e ciò è dovuto anche alla conformazione imprenditoriale fatta di piccole e medie imprese, più esposte alla crisi e al rischio di non poter restituire i prestiti ricevuti.

Nel 2015 il ritmo della crescita delle sofferenze si è leggermente ridotto, ma non si è affatto fermato. Come dichiara l'Abi, a luglio di quest'anno le sofferenze lorde erano pari a 197 miliardi contro i 172 raggiunti dodici mesi prima. E il rapporto sofferenze lorde-impieghi aveva raggiunto il 10,3% medio, ma con una punta del 17% per i piccoli operatori economici.

Per quanto riguarda le sofferenze nette, cioè di quella quota di crediti incagliati che ha già subito una rettifica di valore nei bilanci bancari: sempre a luglio, hanno raggiunto gli 84,8 miliardi dai 78,3 dell'anno precedente.

Fotografata a marzo, la situazione dei rapporti banche-clienti sui prestiti segnalava un milione e 200 mila soggetti che non avevano rispettato gli impegni sui finanziamenti ricevuti.

La Banca d'Italia e la Bce ad ogni occasione consiglia alle banche di liberare i bilanci da una quota molto ampia di sofferenze e crediti deteriorati anche se in questo modo dovranno procedere con aumenti di capitale per motivi prudenziali. Inoltre con Basilea 3 è richiesto un cuscinetto di capitale del 13 per cento (con Basilea 2 era dell'8%).

La Bce ha anche deciso una nuova riclassificazione dei crediti introducendo la nuova definizione di inadempienze probabili, per cui anche piccoli sconfinamenti vengono considerati problematici.

L'aumento dei crediti in sofferenza si traduce per Finint Revalue nell'aumento del mercato potenziale, tuttavia i margini dovuti alle difficoltà di recupero e alla concorrenza dei competitors si sono assottigliati. L'opportunità di lavorare tante pratiche di piccolo importo porta molto lavoro di back office e pertanto costi elevati. La ricerca invece è quella di gestire prodotti finanziari che permettano di avere percentuali importanti sul recuperato.

Talvolta si preferisce investire sul credito in modo da non avere la concorrenza di altre società di recupero crediti, acquisendo titoli su crediti cartolarizzati da veicoli e recuperando i crediti per conto di tali veicoli.

Nel 2015 Finint Revalue ha conseguito risultati positivi realizzando un utile di Euro 222 mila. La crescita del fatturato del 26% e dell'Ebitda del 2% è dovuta anche all'acquisizione e alla fusione della società Studio Vescovi S.r.l.

Le singole business unit hanno avuto risultati opposti rispetto al 2014. L'unità relativa all'immobiliare ha visto diminuire il proprio margine per effetto degli investimenti sul nuovo servizio Green Hub e per la diminuzione del fatturato dei servizi core. L'unità relativa al recupero crediti invece ha ottenuto un aumento sia di fatturato che di margine, sebbene abbia scontato l'investimento fatto per l'acquisizione della società succitata.

Finint Mediatore Creditizio S.p.A.

La società è organizzata in tre business unit: retail ovvero la vendita di mutui e finanziamenti ai privati; agrifood sviluppata nel 2014 e il cui target sono le aziende agricole; il corporate, l'attività introdotta nell'ultimo esercizio, con i prodotti leasing e finanziamenti alle imprese.

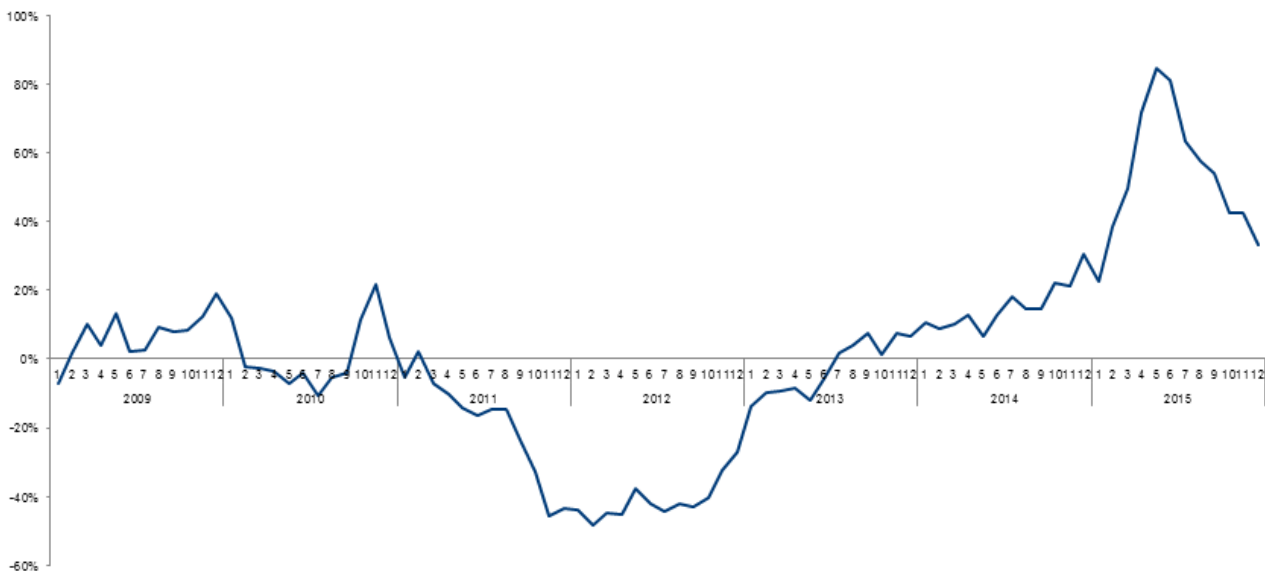
Il 2015 si conferma anno di ripresa nell'erogazione di nuovi mutui da parte degli istituti di credito, i quali cercano di diversificare il rischio rispetto agli affidamenti alle imprese, che in molti casi, con la crisi economica, si sono trasformati in sofferenze.

Secondo i dati diffusi da CRIF, nel 2015 la domanda di mutui ha fatto segnare una crescita pari a +53,3%, sostenuta dalle condizioni favorevoli offerte dagli istituti di credito e dal fenomeno delle surroghe, che continuano a essere convenienti grazie ai bassi livelli dei tassi applicati ai nuovi mutui. Nel corso dell'anno appena concluso si è pertanto consolidato il trend di progressivo recupero della domanda di mutui ipotecari verso i volumi pre-crisi.

Contribuisce alla ripresa della domanda di mutui di acquisto casa anche l'andamento dei prezzi degli immobili residenziali, che nel 2015 segna di nuovo una consistente ulteriore riduzione, pari a -2,4% rispetto al 2014. Analizzando il prezzo/mq degli immobili sull'arco temporale 2010/2015 emerge una contrazione media dei prezzi degli immobili pari al -16,0%.

Inoltre, l'analisi condotta da CRIF mostra che l'importo medio dei mutui richiesti nell'intero anno 2015 è ulteriormente calato, attestandosi a 122.176 euro rispetto ai 124.343 euro dell'anno precedente, confermando così un trend in contrazione che perdura da diversi anni. Complessivamente, l'importo medio dei mutui richiesti nel corso del 2015 è calato del -11,3% rispetto ai valori del 2008, prima che la crisi si manifestasse.

Fig. 13 – Andamento domanda mutui 2009 – 2015



Per quanto riguarda la durata dei mutui richiesti, invece, dall'analisi prodotta da CRIF emerge come la classe compresa tra i 15 e i 20 anni sia risultata la preferita, con una quota pari al 24% del totale, in crescita di 1,5 punti percentuali rispetto al 2014.

L'importo dei mutui erogati con l'intermediazione di Finint Mediatore Creditizio nel 2015 ha ottenuto un forte aumento, passando da 45,6 milioni di euro a 108,4 milioni di euro cogliendo appieno le opportunità di mercato.

In coerenza anche il fatturato della Società nel 2015 relativamente ai mutui è aumentato rispetto all'esercizio precedente passando da 846 mila euro a 1,857 milioni di euro.

Tali risultati sono conseguenti all'andamento di mercato ma anche alla forza vendita che è aumentata nel numero di mediatori ed è migliorata nell'organizzazione.

La provvigione media è stata di 1,7% sull'importo erogato considerando che fa riferimento sia a nuovi mutui che a surroghe dove la percentuale provvigionale è di molto inferiore.

I numeri del fatturato sono incoraggianti e anche la marginalità è migliorata, passando dal 24% al 29%, non è stata però sufficiente a coprire i costi fissi di struttura.

La nuova divisione corporate ha invece scontato l'avviamento e l'organizzazione iniziale che ha prodotto costi fissi come quello del personale, aumentato complessivamente del 47%.

Finint Mediatore Creditizio nel 2015 ha conseguito ricavi per 3,221 milioni di euro quasi triplicando quelli del 2014, ma ottenendo una perdita pari a Euro 1.141.780,73 (nel 2014 la perdita era stata di Euro 1.239.130,10). A seguito del risultato negativo realizzato nell'esercizio dalla partecipata si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 2446 C.C.. Pertanto nel mese di febbraio 2016 al fine di dotarla di mezzi patrimoniali e finanziari, i soci hanno effettuato un versamento a copertura delle perdite e per il ripristino del capitale sociale, pari ad Euro 1.000 migliaia, di cui Euro 750 migliaia di competenza della Società.

Sotto l'aspetto commerciale si evidenziano nuovi importanti accordi con società di leasing e banche soprattutto per l'area corporate, mentre nel retail si è lavorato per perfezionare l'accordo con la rete franchising a marchio Gabetti e a fine anno è stato assunto un coach per la sensibilizzazione della rete vendite delle agenzie immobiliari.

Nel 2016 l'ampio e diversificato portafoglio prodotti nei settori retail, agrifood e corporate darà notevoli vantaggi in termini di fatturato.

È stata ulteriormente migliorata la rete vendita costituita da mediatori plurimandatari e ora viene coperta capillarmente buona parte della penisola. Tuttavia la partecipata è alla continua ricerca di nuove risorse che contribuiscano a sviluppare le zone meno presidiate.

L'aspetto operativo - gestionale è in continuo miglioramento ed in particolare nell'ultimo periodo è stata sviluppata la parte di fatturazione attiva e passiva, in modo da contribuire alla verifica della qualità delle pratiche, nonché a fornire dati utili al controllo di gestione.

Nel presente esercizio la Società ha effettuato una rettifica del valore contabile della partecipazione per Euro 2.006 migliaia al fine di adeguare il costo al valore ritenuto prudenzialmente recuperabile, corrispondente al patrimonio netto contabile della società di fine esercizio.

CEU S.r.l.

Agenzia Italia ha acquisito il 60% del capitale di CEU S.r.l. a dicembre 2015 per un valore di 700 mila euro. La società è attiva dal 1973 nella fornitura in outsourcing di servizi di back-office e gestione documentale principalmente verso istituti di credito. CEU è un outsourcer autorizzato da Banca d'Italia ed eroga servizi di back-office al mondo bancario quali: document management, contabilità,

tesoreria, titoli, mutui, compliance, fiscalità. Negli ultimi anni ha ottimizzato la gamma dei servizi offerti in outsourcing legati alla gestione di archivi documentali (in particolare di enti pubblici).

La società ha ottenuto di recente le certificazioni ISO 9001 e ISO 27001 a conferma dell'eccellenza e della qualità dei processi e procedure adottate nell'erogazione dei servizi.

Sotto l'aspetto economico la società ha risentito della situazione di mercato con una riduzione del fatturato che ha prodotto una perdita di Euro 91 mila.

Finleasing S.r.l.

Finleasing S.r.l., società di brokeraggio *leasing* e finanziamenti, risulta penalizzata dal mercato del *leasing* e dalla normativa relativa al rapporto monomandatario. Con la revoca del mandato che la società gestiva si è realizzata una forte diminuzione del fatturato. Il risultato di esercizio è una perdita di Euro 70 migliaia.

Finint & Wolfson Associati S.r.l.

Si tratta di una società di consulenza strategica per l'organizzazione e la rimodulazione dei processi produttivi. In un contesto di mercato critico la società ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita di esercizio pari a Euro 132 migliaia, la Società ha effettuato una rettifica del valore contabile della partecipazione per Euro 154 migliaia al fine di adeguare il costo al valore del patrimonio netto di fine esercizio. Per la parte eccedente il costo, pari ad Euro 14 migliaia, è stato costituito un fondo rischi tenuto conto che i soci saranno chiamati a supportare la società con versamenti patrimoniali.

Sidari Investimenti S.r.l.

La società ha la sede a Conegliano in via V. Alfieri 1. Essa è partecipata al 65% ed è stata costituita nel 2005. La Società nel 2015 ha ottenuto un risultato di sostanziale pareggio.

Global Point S.r.l.

La società è stata costituita in data 27 giugno 2012. Negli ultimi anni ha anche modificato la propria strategia di business, da società di servizi per agenzie immobiliari a project manager per ristrutturazioni e riqualificazioni energetiche. Nell'esercizio 2015 la società ha conseguito una perdita di Euro 66 migliaia, pertanto è stato necessario un nuovo apporto di capitale di Euro 125 mila per la patrimonializzazione della società. La Società ha effettuato una rettifica del valore contabile della partecipazione per Euro 124 migliaia al fine di adeguare il costo al valore ritenuto recuperabile, pari al patrimonio netto della partecipata a fine esercizio.

Società collegate e altre partecipazioni

Di seguito sono analizzati i dati economico/patrimoniali delle società collegate e delle altre partecipazioni.

Montello Trucks S.r.l.

La società svolge principalmente attività di commercio all'ingrosso ed al minuto in proprio e per conto terzi nonché opera come concessionaria di automobili e autoveicoli commerciali ed industriali,

motoveicoli. Inoltre esercita attività di officina per la riparazione e manutenzione degli autoveicoli e motoveicoli.

Agenzia Italia S.p.A. detiene il 28,8% del capitale sociale della partecipata.

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile di circa 2 mila Euro, dopo quattro anni in cui la società ha chiuso in perdita a causa di un mercato che è entrato in crisi e alle politiche commerciali sbagliate imposte dalla Casa Madre. Nel presente esercizio inoltre la Società ha effettuato una rettifica del valore contabile della partecipazione per Euro 23 migliaia al fine di adeguare il costo al valore ritenuto recuperabile, pari al patrimonio netto della partecipata di fine esercizio.

E-Masterit S.r.l.

La società, la cui quota di partecipazione del 30% è stata acquistata nel corso del 2009, ha sede a Vicenza ed opera nel settore della gestione documentale e conservazione sostitutiva.

Ha chiuso il bilancio 2015 con un utile di Euro 905,72 ed un patrimonio netto di Euro 338.615,79. I risultati in linea negli ultimi tre anni sono da attribuire essenzialmente alla conferma dei ricavi dei clienti fidelizzati.

Negli ultimi cinque anni sono stati fatti progressi a livello strutturale con la selezione dei fornitori, lo sviluppo informatico e l'introduzione di ISO 27001 propedeutica all'iscrizione all'Agenzia per l'Italia digitale.

S.A.F.I. Insurance S.r.l.

A dicembre 2015 è stato acquistato il 55% del capitale della società che opera nel settore del *brokeraggio* assicurativo. In precedenza Agenzia Italia ne possedeva solo il 45%.

Il bilancio 2015 evidenzia un utile di circa 12 mila euro ed un patrimonio netto di 175 mila euro.

Fin.it S.r.l.

Fin.it è la società cui fanno capo le attività di *information technology* del gruppo Finanziaria Internazionale. Si occupa della gestione dei sistemi informativi del gruppo, dello sviluppo di applicativi in ambiente AS400, Windows, Prolog e svolge inoltre consulenze informatiche presso clienti terzi. La società ha chiuso il bilancio 2015 con un utile netto pari ad 106 mila Euro (erano 60 mila Euro nel 2014) ed un patrimonio netto di 244 mila Euro (138 mila Euro nel 2014). Nell'esercizio Agenzia Italia ha acquistato un ulteriore 30% della società, detenendo quindi a fine esercizio il 70% delle quote societarie.

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.

La società svolge attività di gestione collettiva del risparmio attraverso l'istituzione e la gestione di fondi comuni di investimento mobiliare ed immobiliare. Al 31 dicembre 2015 la società gestisce un patrimonio complessivo di Euro 1,35 miliardi.

La società ha chiuso l'esercizio 2015 con un utile netto di Euro 1.278 migliaia, un capitale sociale di Euro migliaia 2.000 ed un patrimonio netto pari ad Euro migliaia 5.524.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si elencano i fatti accorsi dopo la chiusura di bilancio:

- nel mese di gennaio la Società ha acquistato un ramo d'azienda da Agenzia Macri S.r.l. per un corrispettivo pari ad Euro 393 migliaia. Si tratta di un ramo che svolge gestione di pratiche auto.
- nel mese di febbraio la Società ha ceduto a Banca Finint S.p.A. l'intera partecipazione in Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. pari al 10% del capitale sociale realizzando un provento di Euro 862 migliaia;

Nei primi mesi dell'anno i ricavi sono in linea con quelli del 2015 e confermano le attese. È confermata anche la decrescita del fatturato nel settore leasing e l'aumento del noleggio a lungo termine.

L'obiettivo perseguito consiste nel realizzare un soddisfacente livello di fidelizzazione dei clienti acquisiti attraverso una serie di strategie volte a creare un elevato grado di *customer satisfaction*. Rispetto a qualche anno fa, ciò è ancora più importante proprio per le trasformazioni della *governance* dei clienti e i contratti hanno durata più breve rispetto a cinque anni fa.

Gli obiettivi commerciali consistono nell'ampliamento dei servizi offerti ai clienti, gestendo in outsourcing attività che per questi risultano essere no core o inefficienti.

È prevedibile, visto lo sforzo commerciale e l'interesse suscitato, che servizi relativi alla gestione flotte nell'ambito del progetto Agita Lab siano venduti a più clienti.

Sede legale e sedi secondarie

La Società ha sede legale ed uffici a Conegliano in via Alfieri n.1, uffici operativi a San Vendemiano (TV) in via Venezia n.13b/h, a San Donato Milanese (MI) in via Strasburgo n.3/B e C, a Trento in via Lunelli 27, a Roma in via Edoardo D'Onofrio n. 212 e a Busto Arsizio in via Gavinana 14.

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie o delle proprie controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Parimenti nel corso dell'esercizio non sono state acquistate e/o alienate azioni proprie o delle proprie controllanti.

Rapporti con le imprese del Gruppo

Nel corso del 2015 Agenzia Italia S.p.A. ha intrattenuto rapporti con altre società del Gruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., di cui fa parte; in particolare ha acquistato servizi, consulenze, prestazioni informatiche mentre ha a sua volta prestato servizi di diversa natura.

Inoltre la Società intrattiene rapporti di tesoreria attraverso la gestione c/c di corrispondenza.

Attività di ricerca, sviluppo

Nel corso del periodo d'imposta 2015 Agenzia Italia S.p.A. ha continuato nel progetto per la *lean production*, al fine di innovare l'organizzazione dei flussi di processo.

Privacy

Per quanto riguarda gli adempimenti riguardanti la normativa Privacy si precisa che la lettera (g) dell'art. 34 D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) e l'art. 26 del Disciplinare tecnico di cui all'allegato B del Codice, i quali prevedevano l'obbligo di "tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla

sicurezza” sono stati soppressi dall’ art. 45, comma 1, lett. c) del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

Fermo restando il venire meno dell’obbligo di legge, la Società ha dato mandato all’ufficio competente di Gruppo di procedere all’aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Proposta di destinazione dell’utile d’esercizio

Signori Azionisti,

si propone di destinare l’utile di esercizio, pari ad Euro 3.439.098,00 come segue:

- per Euro 1.000.000,00 a dividendo, pari ad Euro 10 per azione;
- per il residuo pari ad Euro 2.439.098,00 a riserva straordinaria.

Conegliano, lì 30 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Da Lozzo

AGENZIA ITALIA S.P.A.

Sede Legale: 31015 Conegliano (TV) - Via Alfieri, 1

Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.

N. di iscrizione al Registro Imprese di Treviso, Codice Fiscale e P. IVA n. 01932080268

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in unità di Euro)

Prospetto dell'attivo

ATTIVO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
B) IMMOBILIZZAZIONI	24.214.993	27.243.022
I) IMMATERIALI	12.467.031	13.189.562
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	15.889	21.186
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	49.696	57.743
5) Avviamento	12.373.806	13.063.922
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.500
7) Altre	27.640	44.211
II) MATERIALI	71.416	88.868
2) Impianti e macchinario	3.076	1.274
3) Attrezzature industriali e commerciali	45.263	73.850
4) Altri beni	23.077	13.744
III) FINANZIARIE	11.676.546	13.964.592
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	11.206.979	13.206.575
b) imprese collegate	123.177	420.317
c) altre società del Gruppo	337.700	337.700
d) altre imprese	8.690	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	31.735.424	27.802.581
I) RIMANENZE	9.523	9.523
4) Prodotti finiti e merci	9.523	9.523
II) CREDITI	24.312.591	22.252.616
1) Verso clienti	21.252.133	20.587.733
- esigibili nel prossimo esercizio	21.252.133	20.587.733
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
2) Verso imprese controllate	897.569	372.061
- esigibili nel prossimo esercizio	897.569	372.061
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
3) Verso imprese collegate	21.279	19.139
- esigibili nel prossimo esercizio	21.279	19.139
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
4) Verso controllanti	1.008.048	4.596
- esigibili nel prossimo esercizio	1.008.048	4.596
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
4) bis Crediti tributari	126.401	115.657
- esigibili nel prossimo esercizio	126.401	115.657
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
4) ter Imposte anticipate	292.583	1.123.650
5) Verso altri	714.578	29.780
- esigibili nel prossimo esercizio	714.578	29.780
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	4.147.287	2.514.307
3) Altre partecipazioni	3.024	
6) Altri Titoli (fondi comuni di investimento)	4.144.263	2.514.307
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.266.023	3.026.135
1) Depositi bancari e postali	3.007.151	2.855.235
2) Assegni	12.865	3.011
3) Denaro e valori in cassa	246.007	167.889
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	141.654	197.422
TOTALE ATTIVO	56.092.071	55.243.025

AGENZIA ITALIA S.P.A.

Sede Legale: 31015 Conegliano (TV) - Via Alfieri, 1
 Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.
 N. di iscrizione al Registro Imprese di Treviso, Codice Fiscale e P. IVA n. 01932080268

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in unità di Euro)
Prospetto del Passivo e del Netto

PASSIVO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO	28.340.058	24.900.960
I) CAPITALE	100.000	100.000
IV) RISERVA LEGALE	23.330	23.330
VII) ALTRE RISERVE	24.777.630	21.788.359
1) Riserve straordinarie	10.372.243	7.382.972
2) Differenza attiva di fusione	14.405.387	14.405.387
IX) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.439.098	2.989.271
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	713.998	3.115.866
2) Fondo per imposte	84.789	77.390
3) Altri	629.209	3.038.476
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	532.061	540.353
D) DEBITI	26.347.822	26.568.143
4) Debiti verso banche	12.275.395	7.687.336
- esigibili nel prossimo esercizio	12.275.395	7.687.336
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
6) Acconti	26.098	23.375
7) Debiti verso fornitori	1.781.017	1.397.061
- esigibili nel prossimo esercizio	1.781.017	1.397.061
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	257.186	3.536.649
- esigibili nel prossimo esercizio	257.186	3.536.649
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
10) Debiti verso società collegate	183.147	190.077
- esigibili nel prossimo esercizio	183.147	190.077
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
11) Debiti verso controllanti	4.144.213	7.920.138
- esigibili nel prossimo esercizio	4.144.213	7.920.138
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
12) Debiti tributari	400.145	370.443
- esigibili nel prossimo esercizio	400.145	370.443
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	537.561	460.630
- esigibili nel prossimo esercizio	537.561	460.630
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
14) Altri debiti	6.743.060	4.982.434
- esigibili nel prossimo esercizio	6.743.060	4.982.434
- esigibili oltre il prossimo esercizio	0	0
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	158.132	117.703
TOTALE PASSIVO E NETTO	56.092.071	55.243.025

CONTI D'ORDINE

Impegni

- Canoni a scadere contratti di locazione finanziaria	115.831	208.456
- Garanzie prestate	3.022.739	3.412.077

AGENZIA ITALIA S.P.A.

Sede Legale: 31015 Conegliano (TV) - Via Alfieri, 1
 Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.

N. di iscrizione al Registro Imprese di Treviso, Codice Fiscale e P. IVA n. 01932080268

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in unità di Euro)

Prospetto dei costi e dei ricavi

CONTO ECONOMICO	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	25.935.666	20.583.697
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.177.205	20.215.937
5) Altri ricavi e proventi ricavi diversi	2.758.461	367.760
B) (COSTI DELLA PRODUZIONE)	(17.082.142)	(16.042.050)
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(140.769)	(120.032)
7) Per servizi	(7.463.588)	(6.980.257)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.128.679)	(1.009.370)
9) Per il personale	(7.319.245)	(6.555.498)
a) Salari e stipendi	(5.589.165)	(4.977.979)
b) Oneri sociali	(1.361.259)	(1.246.173)
c) Trattamento di fine rapporto	(364.212)	(328.228)
e) Altri costi	(4.609)	(3.118)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(860.324)	(914.145)
a) Amm. delle immobilizzazioni immateriali	(745.030)	(744.906)
b) Amm. delle immobilizzazioni materiali	(17.225)	(60.381)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(98.069)	(108.858)
12) Accantonamenti per rischi	(14.142)	0
14) Oneri diversi di gestione	(155.395)	(462.748)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	8.853.524	4.541.647
C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	(230.958)	(394.049)
15) Proventi da partecipazioni	0	30.000
da imprese controllate	0	0
da altre imprese	0	30.000
16) Altri proventi finanziari	255.522	99.721
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante escluse partecip.	229.736	54.979
d) proventi diversi dai precedenti		
interessi e commiss. da imprese controllate	13.345	11.381
interessi e commiss. da imprese collegate	0	1.843
interessi e commiss. da controllanti	346	352
int. e comm. da altri ed altri proventi	12.095	31.166
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari verso:	(486.480)	(523.770)
imprese controllate	(84.531)	(174.957)
imprese collegate	0	(431)
controllanti	0	(74.450)
altre imprese	(401.949)	(273.932)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(2.291.728)	26.957
18) Rivalutazioni	29.319	72.868
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. escluse partecip.	29.319	72.868
19) Svalutazioni	(2.321.047)	(45.911)
a) di partecipazioni	(2.294.021)	(45.911)
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. escluse partecip.	(27.026)	0
E) PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI	78.232	515.987
20) Proventi straordinari	177.611	557.029
plusvalenze da alienazioni	4.834	2.947
sopravvenienze attive	170.038	546.613
imposte relative a esercizi precedenti	2.739	7.469
21) Oneri straordinari	(99.379)	(41.042)
minusvalenze da alienazioni	(66.841)	0
sopravvenienze passive	(32.538)	(39.922)
imposte relative a esercizi precedenti	0	(1.120)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.409.070	4.690.542
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	(2.969.972)	(1.701.271)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.439.098	2.989.271

NOTA INTEGRATIVA

Attività della società

La Società, ha per oggetto sociale lo svolgimento di un'ampia gamma di servizi ed attività tra cui la gestione di affari per il disbrigo di pratiche automobilistiche, l'assistenza e la consulenza in campo assicurativo, circolazione dei mezzi di trasporto e l'assunzione di partecipazioni ed altri investimenti.

Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in osservanza della vigente normativa del Codice Civile ed, in particolare, è conforme alle disposizioni contenute negli art. 2423 e seguenti e del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. n. 6/03, dal D. Lgs. n. 37/04 e dal D. Lgs. n. 310/04.

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono esposti in unità di Euro, mentre i valori rappresentati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro come previsto dall'art 16, D. Lgs. n.213/98 e dall'art. 2423 del Codice Civile.

Si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione per quanto attiene alla natura dell'attività di impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con eventuali imprese controllate e collegate, i rapporti con entità correlate e le informazioni concernenti ai diversi settori di attività o aree geografiche nelle quali l'impresa opera.

Fanno inoltre parte integrante del bilancio i seguenti allegati:

- Allegato 1: prospetto delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2015;
- Allegato 2: prospetto di analisi dell'origine, disponibilità, distribuibilità delle voci di patrimonio netto;
- Allegato 3: prospetto delle imposte differite ed anticipate;
- Allegato 4: partecipazioni detenute
- Allegato 5: rendiconto finanziario.

– PARTE A –

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile ed integrati, ove necessario, sulla base di quanto disposto dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nel periodo testé chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi. Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.4 e all'art.2423 bis c.2.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali:

- della prudenza. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- della competenza economica. L'effetto delle operazioni di gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- della prospettiva di funzionamento dell'impresa;
- della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi;
- della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali. Le operazioni e tutti gli accadimenti economici sono stati rappresentati secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella redazione del bilancio è stato adottato il presupposto della continuità aziendale in quanto gli amministratori, anche alla luce degli eventi successivi alla chiusura di bilancio, non hanno rilevato, né rilevano alla data di predisposizione dello stesso, nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria, situazioni tali da mettere in dubbio la capacità dell'impresa di poter continuare ad operare normalmente. Sulla base di tale ragionevole aspettativa il bilancio al 31 dicembre 2015 è stato pertanto predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

Si rileva che l'applicazione degli stessi non ha comportato impatti significativi sul bilancio della Società.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico, avendo riguardo alla natura delle voci ed alla loro residua utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce Avviamento è stata iscritta a fronte di due distinte operazioni.

L'ammortamento viene effettuato sistematicamente, in quote costanti, in relazione all'operazione sottostante. L'avviamento relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda, avvenuta nel corso 2012 è ammortizzato in 5 anni, mentre l'avviamento risultante dalla fusione inversa con la controllante diretta Eurholding S.p.A, avvenuta nel 2014, viene

ammortizzato in un periodo di 20 anni. Tali periodi di ammortamento sono ritenuti congrui in relazione alla tipologia, alle specifiche caratteristiche dall'azienda, alla capacità di consolidamento e di rinnovo dei business a cui l'avviamento si riferisce.

Gli eventuali investimenti operati su immobili non di proprietà sono capitalizzati ed iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammortizzati in relazione alla durata residua del contratto di locazione e o di locazione finanziaria. I costi relativi al software sono ammortizzati in un massimo di cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori e sono esposte al netto dei fondi ammortamento e di eventuali fondi svalutazione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova anche corrispondenza nei coefficienti massimi stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31/12/1988, i quali sono ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Di seguito i coefficienti applicati:

arredamenti 15%

attrezzature varie 20%

automezzi 25%

impianto telefonico 20%

impianto allarme 30%

macchine elettroniche d'ufficio 20%

mobili 12%

I beni acquistati e entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dei citati coefficienti. Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

I titoli destinati a essere detenuti quale stabile investimento sono classificati tra i titoli immobilizzati e sono valutati al costo di acquisto. Lo scarto di emissione dei titoli immobilizzati, contabilizzato per competenza tra gli interessi, viene portato a incremento del valore dei titoli stessi.

La differenza tra il valore di carico, eventualmente aumentato dello scarto di emissione di competenza, e il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene contabilizzata come maggiore o minore interesse sui titoli, sempre nel rispetto del principio di competenza.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione nei casi di perdite di valore conseguenti al duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della

capacità di rimborso del debito del Paese di residenza dello stesso emittente. I risultati delle valutazioni applicative del citato criterio sono iscritti alla voce di conto economico "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Qualora vengano meno i motivi che hanno condotto alla rettifica per la perdita durevole di valore, si procede al ripristino della svalutazione precedentemente effettuata.

Le partecipazioni rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione inclusivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore. Tale valore, nel caso in cui siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica, viene ripristinato entro i limiti del costo originario. Nel caso in cui le partecipazioni iscritte siano destinate alla vendita esse sono, in nota integrativa, specificatamente descritte quali facenti parte dell'attivo circolante e, di conseguenza, sono valutate al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato per i titoli quotati e dall'andamento economico della partecipata per i titoli non quotati.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, secondo la normativa nazionale vigente, sono rappresentati contabilmente applicando il metodo patrimoniale, vale a dire in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni oggetto di locazione rimangono iscritti fra le attività patrimoniali del concedente e da questo ammortizzati; mentre l'utilizzatore contabilizza nel conto economico i canoni corrisposti, indicando nei conti d'ordine il costo dei beni avuti in locazione e l'ammontare dei canoni a scadere nei prossimi esercizi oltre all'importo del risconto.

Qualora siano di importo apprezzabile, nella presente nota integrativa vengono fornite informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Crediti, debiti e poste in valuta

I crediti sono stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Più in particolare, i crediti verso la clientela sono stati iscritti allo Stato Patrimoniale per un importo pari al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base del presunto valore di realizzo dei crediti stessi.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti sono iscritte al conto economico. Gli utili e le perdite provenienti dalla conversione di singoli crediti e debiti al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio vengono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico. In entrambi i casi, la rilevazione di tali differenze a conto economico avviene tramite l'apposita voce "C17-bis Utili e perdite su cambi".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli azionari quotati sono valutati al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato rappresentato dalla media dei prezzi del listino dell'ultimo mese dell'esercizio. I titoli non quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione. Il valore originario viene comunque ripristinato nel

caso in cui siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni. Il costo di acquisto e lo scarico delle rimanenze viene determinato secondo la regola del metodo LIFO puntuale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Fondo per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili nell'ammontare o nella data. La valutazione di tali fondi rispetta i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Nel bilancio vengono inclusi in questa voce, ove applicabile il fondo imposte e tasse ed il fondo imposte differite per i quali si rinvia alla voce "Imposte sul reddito".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto andrebbe corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento dei ricavi e contabilizzazione dei costi

I ricavi delle prestazioni di servizi amministrativi e automobilistici vengono rilevati in base all'esercizio in cui la prestazione è ultimata. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi vengono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi su azioni quotate o partecipazioni non del Gruppo vengono contabilizzati al momento dell'incasso. I dividendi da partecipazioni del Gruppo sono contabilizzati secondo il criterio di maturazione come previsto dall'OIC 21.

Imposte sul reddito

Sono calcolate in base al principio della competenza economica e in osservanza di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 emanato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Viene inoltre applicato il principio della fiscalità differita, ossia quella che trae origine da temporanee differenze tra il reddito prima delle imposte, calcolato secondo il principio della competenza economica e il reddito imponibile determinato secondo le regole tributarie vigenti.



In particolare è previsto che l'iscrizione delle attività per imposte anticipate sia subordinata, in ossequio al principio di prudenza, alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero, condizione che è ritenuta soddisfatta quando vi sia l'attesa realistica di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire le future differenze negative dell'imponibile futuro. La registrazione delle passività per imposte differite viene effettuata quando vi siano ammontari di imposte sul reddito dovute in esercizi futuri e riferibili a differenze temporanee imponibili.

Proventi ed oneri straordinari

Tale voce comprende proventi ed oneri non ricorrenti e di natura non prevedibile ed eccezionale rispetto all'ordinaria attività dell'azienda.

Garanzie e Impegni

La voce garanzie e impegni accoglie le garanzie prestate dalla Società nonché le attività da questa cedute a garanzia di obbligazioni di terzi: tali valori sono iscritti per l'importo dell'impegno complessivo assunto.

- PARTE B -

ALTRE INFORMAZIONI

Impresa Capogruppo

La Società è parte di un gruppo societario la cui controllante è Finanziaria Internazionale Holding S.p.A..

La società Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato che viene depositato presso il Registro delle Imprese di Treviso in cui ha la sede legale.

La data di chiusura dell'esercizio della Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. è il 31 dicembre di ogni anno.

Operazioni con società del Gruppo

Nel quadro dell'azione volta a cogliere le massime sinergie fra le società del Gruppo, tanto sul piano produttivo che su quelli organizzativo e finanziario, la Società intrattiene rapporti di tipo finanziario e di prestazioni reciproche di servizi di varia natura. In particolare, la Società presta servizi attinenti alla propria specifica attività e riceve prestazioni di consulenza organizzativa, amministrativa, finanziaria e prestazioni informatiche.

Tali rapporti sono regolati a prezzi e condizioni di mercato.

Consolidato fiscale

Con comunicazione del 17/06/2013 Agenzia Italia S.p.A. ha rinnovato l'adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale disciplinato dall'art. 117 e seguenti del T.U.I.R. per il triennio 2013-2014-2015 impegnandosi a trasferire il proprio imponibile fiscale alla società consolidante Finanziaria Internazionale Holding S.p.A..

L'adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale comporta l'iscrizione in bilancio di crediti e debiti verso la società consolidante a fronte degli imponibili fiscali rispettivamente negativi e positivi trasferiti alla medesima. Parimenti sono oggetto di trasferimento gli importi relativi alle ritenute di acconto subite nell'esercizio.

Accordi fuori bilancio

In riferimento al numero 22 ter dell'articolo 2427 Cod. Civ., non si segnalano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui effetti siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Informazioni attinenti il personale e l'ambiente

In merito al personale della Società, nel corso del periodo di riferimento non sono intervenuti eventi, infortuni o altri danni alle persone dipendenti o ex dipendenti, per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Non sono inoltre in essere cause per eventuali danni causati all'ambiente dalla Società, né sono state inflitte sanzioni in merito a reati o danni ambientali.

Tutela della Privacy e Protezione dei dati personali

In relazione all'espletamento dei servizi amministrativi, la Società, quale Titolare del trattamento dei dati, si avvale del fornitore Finanziaria Internazionale Holding. A tal fine, la



Società dà atto di aver nominato Finanziaria Internazionale Holding quale responsabile dei trattamenti ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Fermo restando il venir meno dell'obbligo previsto dalla legge di "tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza - DPS", la Società mantiene ed aggiorna con cadenza periodica annuale il predetto documento, che è stato redatto a livello di gruppo.

Modifiche normative

Il Decreto Legislativo n. 139/2015, che recepisce la Direttiva Comunitaria 2013/34, introduce numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci d'esercizio; sono stati modificati i prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico ed è reso obbligatorio il rendiconto finanziario. Sono stati inoltre modificati anche alcuni principi generali di redazione del bilancio, la rilevazione iniziale di alcune poste, i metodi di valutazione, le informazioni da descrivere in nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Le nuove disposizioni entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2016.

La Società sta analizzando e valutando gli impatti di tale modifica normativa e gli effetti che la stessa produrrà sulla predisposizione dei futuri bilanci e della relativa informativa.

- PARTE C -

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVO

	Al 31/12/15	Al 31/12/14	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.467	13.190	(723)

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incrementi (Decrementi)	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2015
Costi di impianto ed ampliamento	21		(5)	16
Software	58	25	(33)	50
Avviamento	13.064		(690)	12.374
Immobilizzazioni in corso e acconti	3	(3)		0
Altri beni	44		(17)	27
Totale	13.190	22	(745)	12.467

L'incremento dei software per Euro 25 migliaia è dovuto all'acquisto e allo sviluppo di programmi e pacchetti applicativi.

Il valore netto contabile dell'avviamento deriva, per Euro 12.371 migliaia dalla fusione per incorporazione della controllante Eurholding S.p.A. avvenuta nello scorso esercizio; per il residuo all'acquisizione di una azienda avvenuta nei precedenti esercizi.

La voce altri beni comprende l'importo degli investimenti effettuati su beni in locazione da società appartenenti al gruppo Finanziaria Internazionale. Il coefficiente di ammortamento applicato rispecchia la durata dei contratti di locazione stipulati.

	Al 31/12/15	Al 31/12/14	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	71	89	(18)

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incrementi (Ammortamenti)	(Decrementi) Utilizzo Fondi	Saldo al 31/12/2015
Impianti e macchinari	308	2		310
Fondi ammortamento	(307)			(307)
Imp. e macchinari al netto	1	2	0	3
Attrezzature ind. e comm.	1.119	38	(589)	568

Fondi ammortamento	(1.045)	(13)	535	(523)
Attrezzature ind. e comm. al netto	74	25	(54)	45
Altri beni immobilizzazioni	49	22	(39)	32
Fondi ammortamento	(35)	(4)	30	(9)
Altri beni al netto	14	18	(9)	23
Totale costo storico	1.476	62	(628)	910
Totale fondi ammortamento	(1.387)	(17)	565	(839)
Totale	89	45	(63)	71

La Società ha in corso i seguenti contratti di *leasing* con le sotto indicate caratteristiche principali (in Euro migliaia):

Costo originario	Anno di stipula	Oggetto del contratto	Numero canoni	Importo mensile canoni	Valore residuo al 31/12/15	Canoni a scadere + risc. al 31/12/15	Prezzo di riscatto
13	2012	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,3	0	0,1	0,1
22	2012	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,5	1	1	0,2
22	2012	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,5	1	1	0,2
14	2012	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,3	2	2	0,1
24	2012	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,6	6	6	0,2
31	2013	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,7	9	9	0,3
10	2013	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,2	4	4	0,1
10	2013	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,2	4	5	0,1
45	2013	Autovettura	34 + 1 anticipo	1	14	15	0,4
54	2014	Autovettura	47 + 1 anticipo	1	30	31	0,5
11	2014	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,2	7	7	0,1
10	2014	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,2	7	7	0,1
10	2014	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,2	8	8	0,1
27	2014	Autovettura	60 + 1 anticipo	0,4	18	20	3,2
303		Totale			111	116,1	

Al 31/12/15 Al 31/12/14 Variazione

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **11.677** **13.965** **(2.288)**

La Società detiene partecipazioni società controllate, collegate ed altre società di seguito riportate.

I dati relativi alla situazione delle partecipazioni sono riassunti e descritti di seguito.

(in Euro migliaia)

SOCIETA' CONTROLLATE	Al 31/12/15		Al 31/12/14	
	%	Valore di iscrizione in bilancio	%	Valore di iscrizione in bilancio
Finint Revalue S.p.A.	90%	9.596	100%	10.662
Finint Mediatore Creditizio S.p.A. (già Finint Brokerage S.p.A.)	74,99%	88	74,99%	2.094
Sidari Investimenti S.r.l.	65%	66	65%	66
Finleasing S.r.l.	75%	201	75%	201
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	70%	0	70%	70
Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.	0%	0	75%	14
Global Point S.r.l.	100%	101	100%	100
S.A.F.I. Insurance S.r.l.	100%	184	0	0
FIN.IT S.r.l.	70%	256	0	0
Itaca S.r.l.	51%	15	0	0
CEU S.r.l.	60%	700	0	0
Totale Società controllate		11.207		13.207

Finint Revalue S.p.A.

La società, che ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri, è stata costituita nel 2007 ed è attiva nel settore della produzione, vendita e assistenza relativa a sistemi informatici ed operativi, soluzioni e servizi tecnologici creati per la gestione del patrimonio immobiliare e svolge attività di recupero stragiudiziale dei crediti per conto terzi.

La partecipata ha chiuso l'esercizio 2015 realizzando un utile di Euro 222 mila e con un patrimonio netto contabile pari ad Euro 4.912 mila.

Nel 2015 il costo originario della partecipazione, pari ad Euro 10.662 è stato diminuito per effetto della vendita di una quota pari al 10% della partecipata. Dalla cessione, la Società ha realizzato una minusvalenza di Euro 66 migliaia.

Il valore della partecipazione detenuta è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società; sulla base delle attese sviluppate in merito alle prospettive reddituali della partecipata, si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore.

Finint Mediatore Creditizio S.p.A.

La società, costituita nel 2011, ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri ed opera nell'ambito dell'intermediazione creditizia nei confronti del pubblico, svolgendo anche attività strumentali e/o connesse.

Il 2015 si conferma anno di ripresa nell'erogazione di nuovi mutui da parte degli istituti di credito, che cercano di diversificare il rischio rispetto agli affidamenti alle imprese, che in molti casi, con la crisi economica, si sono trasformati in sofferenze.

La società è partecipata al 74,99% ed ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita pari ad Euro 1.142 migliaia (Euro 1.239 migliaia nel 2014) ed un patrimonio netto pari ad Euro 117 migliaia (Euro 1.259 migliaia nel 2014), nonostante i ricavi siano quasi triplicati passando da circa 1,2 milioni di Euro dello scorso esercizio a 3,2 milioni di Euro del 2015. La forte crescita dei ricavi è dovuta ad un aumento dei mutui retail che hanno contribuito per più di 1 milione di Euro e la costituzione di una business unit corporate che ha prodotto ricavi per 766 mila Euro. In aumento anche gli altri prodotti venduti quali: prestiti personali e polizze assicurative associate ai mutui.

Per quanto riguarda la business unit retail, nel 2015 è aumentata la marginalità su ciascuna pratica al netto delle retrocessioni ai collaboratori anche se il miglioramento del margine, passando dal 24% al 29%, non ha coperto tutti i costi fissi di struttura. A seguito del risultato negativo realizzato nell'esercizio la partecipata si trovava al 31 dicembre 2015 nelle condizioni di cui all'art. 2446 C.C. In febbraio 2016 i soci hanno effettuato un versamento, a copertura delle perdite e per il ripristino del capitale sociale, pari ad Euro 1.000 migliaia (di cui Euro 750 migliaia di competenza di Agenzia Italia S.p.A.).

Nel presente esercizio la Società ha effettuato una rettifica del valore contabile della partecipazione per Euro 2.006 migliaia per adeguare il costo al valore ritenuto prudenzialmente recuperabile e pari al patrimonio netto della società al 31/12/2015.

Sidari Investimenti S.r.l.

La società ha sede a Conegliano in via V. Alfieri 1. Essa è partecipata al 65% ed è stata costituita nell'esercizio 2005.

La partecipata ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita pari ad Euro 0,21 migliaia (utile di Euro 3 migliaia nel 2014), un capitale sociale pari ad Euro 20 migliaia e un patrimonio netto pari ad Euro 549 migliaia (Euro 550 migliaia al 31/12/14).

Il costo della partecipazione è pari ad Euro 66 migliaia; il valore contabile della partecipata risulta supportato dalla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società.

Finleasing S.r.l.

La società ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri; essa svolge attività di *brokeraggio* nel settore del *leasing* e del credito al consumo.

La società è partecipata al 75% ed ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con una perdita pari ad Euro 70 migliaia (utile di Euro 69 migliaia nel 2014), un capitale sociale pari ad Euro 52 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 427 migliaia (Euro 497 migliaia al 31/12/14).

La partecipazione è iscritta in bilancio al valore storico di acquisizione pari ad Euro migliaia 201 e risulta supportato dalla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società.

Finint & Wolfson Associati S.r.l.

La società, costituita nel luglio 2008, ha sede a Conegliano in via V. Alfieri 1 e opera nel settore della consulenza, in particolare dei *check up* dei processi aziendali attraverso l'analisi del flusso del valore per la definizione del piano di miglioramento, della pianificazione ed utilizzo degli strumenti più idonei per la creazione di processi più efficienti.

La società è partecipata al 70% ed ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita di esercizio pari a Euro 132 migliaia (perdita pari ad Euro 91 migliaia nel 2014); il capitale sociale ammonta ad Euro 100 migliaia e il patrimonio netto negativo è pari ad Euro 20 migliaia (positivo per Euro 12 migliaia al 31/12/14).

Nel presente esercizio la Società ha effettuato una rettifica del valore contabile della partecipazione per Euro 154 migliaia per adeguare il costo al valore del patrimonio netto della società al 31/12/2015. Per la parte eccedente il costo, pari ad Euro 14 migliaia, è stato costituito un fondo rischi.

Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.

La società ha sede a Conegliano in via V. Alfieri 1 è stata costituita nel 2012 e svolge attività di mediazione nel settore immobiliare come prevista e disciplinata dalla vigente normativa.

La società ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita di Euro 0,73 migliaia (perdita nel 2014 pari ad Euro 6 migliaia), un capitale sociale pari ad Euro 10 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 18 migliaia (Euro 4 migliaia al 31/12/2014).

Nel mese di febbraio 2015 la partecipazione è stata venduta a Finint Revalue S.p.A. a valore di carico contabile.

Global Point S.r.l.

La società ha sede a Conegliano in via V. Alfieri 1. Essa è partecipata al 100% ed è stata costituita nel 2012. La partecipata opera nel settore dell'erogazione di servizi amministrativi, commerciali, gestionali e di coordinamento in favore di terzi quali: organizzazione di reti commerciali e di vendita, organizzazione e sviluppo di uffici o punti vendita in genere, assistenza tecnica e commerciale, supporto ed assistenza tecnica nel settore immobiliare ed edilizio in genere, assistenza tecnica su contratti d'appalto e contrattualistica in genere.

La società ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita di Euro migliaia 66 (Euro 58 migliaia nel 2014), un capitale sociale pari ad Euro 100 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 101 migliaia (Euro 42 migliaia al 31/12/14).

Nel mese di dicembre 2015 l'assemblea ha deliberato il versamento di Euro 100 migliaia quale apporto in conto capitale. Nel 2015, inoltre, la Società ha effettuato una rettifica del valore contabile della partecipazione per Euro 124 migliaia per adeguare il costo al valore ritenuto recuperabile, pari al patrimonio netto della partecipata a fine esercizio.

S.A.F.I. Insurance S.r.l.

La società ha sede a Spinea (VE) in via della Costituzione 26 ed opera nel settore del *brokeraggio* assicurativo.

Il bilancio al 31/12/2015 evidenzia un utile di Euro 12 migliaia (utile di Euro 5 migliaia nel 2014) ed un patrimonio netto di Euro 175 migliaia (Euro 163 migliaia al 31/12/14).

Il valore contabile iniziale della partecipazione, pari ad Euro 94 migliaia, è stato incrementato nel 2015 per effetto dell'acquisizione del 55% del capitale sociale per un importo pari ad Euro 90 migliaia. Per effetto di questa operazione la Società detiene ora la totalità del capitale sociale della partecipata.

Si evidenzia che il valore della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società; si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore.

FIN.IT S.r.l.

La società ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri, 1. E' la società cui fanno capo le attività di *information technology* del gruppo Finanziaria Internazionale. Si occupa della gestione dei sistemi informativi del gruppo, dello sviluppo di applicativi in ambiente AS400, Windows, Prolog e svolge inoltre consulenze informatiche presso clienti terzi.

La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con un utile netto pari ad Euro 106 migliaia (Euro 60 migliaia al 31/12/14), un capitale sociale pari ad Euro 26 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 244 migliaia (Euro 138 migliaia al 31/12/14).

Il valore contabile iniziale della partecipazione, pari ad Euro 214 migliaia, è stato incrementato nel 2015 a seguito dell'acquisto di nuove quote, pari al 30% del capitale sociale, per Euro 42 migliaia. A seguito di questa operazione la Società detiene il 70% del capitale sociale.

Il valore della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società; si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore.

Itaca S.r.l.

La società, costituita in data 14 maggio 2015, svolge esclusivamente l'attività di agenzia plurimandataria nel settore assicurativo. La Società detiene il 51% delle quote societarie. La partecipazione ha sede in Milano (MI) in via Orefici, 2.

La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con una perdita pari ad Euro 7 migliaia, un capitale sociale pari ad Euro 30 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 23 migliaia.

Il valore contabile della partecipazione è superiore alla quota di pertinenza del patrimonio netto contabile. Si ritiene tuttavia, vista la fase di start up della partecipata, che la differenza non rappresenti una perdita durevole di valore.

CEU S.r.l.

La società, costituita il 7 dicembre 1973, svolge attività di elaborazione e registrazione elettronica di dati ed attività di archivio documentale per conto terzi. La società detiene il 60% delle quote societarie dal mese di dicembre 2015. La partecipazione ha sede in Udine (UD) in viale Giovanni Paolo II.

La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2015 con una perdita pari ad Euro 91 migliaia (utile di Euro 190 migliaia nel 2014), un capitale sociale pari ad Euro 100 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 336 migliaia (Euro 857 migliaia al 31/12/14).

Il prezzo pagato nell'esercizio per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società; si ritiene che tale differenza non rappresenti una perdita durevole di valore in relazione alle prospettive reddituali della società oggetto di recente valutazione in sede di acquisizione.

(in Euro migliaia)

SOCIETA' COLLEGATE	Al 31/12/15		Al 31/12/14	
	%	Valore di iscrizione in bilancio	%	Valore di iscrizione in bilancio
Montello Trucks S.r.l.	28,80%	29	28,80%	17
E-Masterit S.r.l.	30%	91	30%	91
S.A.F.I. Insurance S.r.l.	(1)	0	45%	94
FIN.IT S.r.l.	(1)	0	40%	214
Altavelocità S.r.l.	25%	3	25%	4
Totale Società collegate		123		420

(1) a seguito di acquisto di ulteriori quote la partecipazione è stata riclassificata tra le partecipazioni in società controllate.

Montello Trucks S.r.l.

La società, costituita nel corso del 2008, ha sede a Nervesa della Battaglia (TV).

Montello Trucks S.r.l. è partecipata al 28,8% del capitale sociale ed ha chiuso l'ultimo bilancio approvato al 31/12/2015 con un utile di esercizio di Euro 2 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 99 migliaia.

Il valore della partecipazione è stato incrementato dell'importo pari al versamento dei soci a copertura perdite per Euro 35 migliaia.

Nel presente esercizio inoltre la Società ha effettuato una rettifica del valore contabile della partecipazione per Euro 23 migliaia per adeguare il costo al valore ritenuto recuperabile, pari al patrimonio netto della partecipata al 31/12/2015.

E-Masterit S.r.l.

La società, detenuta per una quota del 30%, ha sede a Vicenza ed opera nel settore dell'information *technology*, *outsourcing* e archiviazione ottica dei documenti.

La società ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con un utile di Euro migliaia 0,90 (Euro migliaia 3 nel 2014) ed un patrimonio netto di Euro 339 migliaia (Euro 338 migliaia al 31/12/14).

Il valore contabile della partecipazione è invariato e risulta supportato dalla corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza della Società.

Altavelocità S.r.l.

La società, costituita nel 2013, ha sede a Milano in Via Rugabella 1, ed opera nell'ambito della fornitura a terzi di servizi di assistenza e formazione in vari settori.

La società ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita di Euro 4 migliaia (utile di Euro 0,35 migliaia nel 2014), un capitale sociale pari ad Euro 24 migliaia ed un patrimonio netto pari ad Euro 13 migliaia (Euro 18 migliaia al 31/12/2014).

Nel presente esercizio la Società ha effettuato una rettifica del valore contabile della partecipazione per Euro 1 migliaia per adeguare il costo al valore ritenuto recuperabile pari al patrimonio netto della società al 31/12/2015.

(in Euro migliaia)

ALTRE PARTECIPAZIONI	Al 31/12/15		Al 31/12/14	
	%	Valore di iscrizione in bilancio	%	Valore di iscrizione in bilancio
Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.	10%	338	10%	338
Totale Altre partecipazioni		338		338

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.

La società, che ha sede a Conegliano (TV) in via V. Alfieri, è stata autorizzata dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività di gestione del risparmio in data 30 dicembre 2004. È una società di gestione del risparmio speculativa, attiva nel settore delle gestioni individuali su mandato, dei fondi speculativi immobiliari e mobiliari.

Alla data del 31 dicembre 2015 la partecipata gestisce un patrimonio complessivo di 1,35 miliardi di Euro ripartito in:

- 17 fondi alternativi immobiliari riservati;
- 5 fondi mobiliari riservati chiusi;
- 2 fondi mobiliari riservati aperti;
- 1 OICVM;
- 10 gestioni patrimoniali;

per un totale di 25 fondi di investimento e 10 gestioni patrimoniali.

Il bilancio dell'esercizio 2015 della partecipata si chiude con un utile netto di Euro 1.278 migliaia (Euro 782 migliaia al 31/12/2014) mentre il patrimonio netto si attesta a Euro 5.524 migliaia (Euro 4.145 migliaia al 31/12/2014).

Successivamente alla chiusura del bilancio, in data 3 febbraio 2016, la Società ha ceduto la partecipazione a Banca Finint S.p.A., società del gruppo, per un corrispettivo pari ad Euro 1.200 migliaia realizzando un provento pari a circa Euro 862 migliaia.

La società ha inoltre acquistato nel corso dell'esercizio titoli azionari bancari per un importo complessivo di Euro 9 migliaia.

	Al 31/12/15	Al 31/12/14	Variazione
RIMANENZE	10	10	0

La voce accoglie beni acquisiti dalla società incorporata contestualmente all'acquisto di crediti; tali beni sono in possesso materiale di terzi in ragione di contratti di *leasing* risolti.

	Al 31/12/15	Al 31/12/14	Variazione
CREDITI	24.313	22.253	2.060

Si tratta di crediti iscritti nell'attivo circolante e sono così formati:

	<i>al 31/12/15</i>	<i>al 31/12/14</i>
Verso clienti:		
- Clienti	27.990	28.229
- Fondo svalutazione crediti	(6.738)	(7.641)
Crediti verso clienti al netto	21.252	20.588
Verso controllate:		
- Finleasing S.r.l.	4	3
- Global Point S.r.l.	109	56
- Finint Revalue S.p.A.	125	109
- Finint Mediatore Creditizio S.p.A. (già Finint Brokerage S.p.A.)	598	98
- Finint & Wolfson Associati S.r.l.	27	95
- Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.	22	11
- Fin.It S.r.l.	11	0
- Itaca S.r.l.	1	0
- S.A.FI Insurance S.r.l.	1	0
Totale crediti verso controllate	898	372
Verso collegate:		
- Montello Trucks S.r.l.	5	5
- E-Masterit S.r.l.	16	4
- Fin.It S.r.l.	0	10
Totale crediti verso collegate	21	19
Verso controllanti:		
- Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	1.008	5
Totale crediti verso controllanti	1.008	5
Crediti tributari:		
- Erario per imposta IRAP a rimborso	34	34
- Erario per crediti imposta IRAP maturati nell'esercizio	32	4
- Erario per credito IVA	1	14
- Crediti v/erario per tasse auto e nautica	54	56
- Altri crediti verso erario	5	8
Totale crediti tributari	126	116
Crediti per imposte anticipate	293	1.124
Crediti verso altri	715	29
Totale crediti	24.313	22.253

Nel 2015 i crediti netti verso clienti hanno subito un incremento di Euro 664 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Tali crediti sono dovuti ad anticipazioni in nome e per conto delle società clienti a titolo di tasse di proprietà o di imposte e in misura minore a competenze sui servizi erogati. Si precisa che le anticipazioni sono escluse dalla base imponibile IVA e non rientrano nei ricavi della Società.

Al 31/12/2015 il saldo include crediti per fatture emesse pari ad Euro 18.684 migliaia di cui:

- crediti per anticipazioni Euro 14.552 migliaia;
- crediti per competenze Euro 4.132 migliaia.

I crediti per competenze al 31/12/2015, pari a Euro 4.132 migliaia, sono da confrontare con il fatturato di esercizio di Euro 23.177 migliaia; mentre i crediti per anticipazioni, pari a Euro 14.552 migliaia, vanno rapportati ad un volume complessivo annuo per anticipazioni di Euro 150.620 migliaia.

Fig.1 – Crediti verso clienti totali e anticipazioni al 31/12/2015

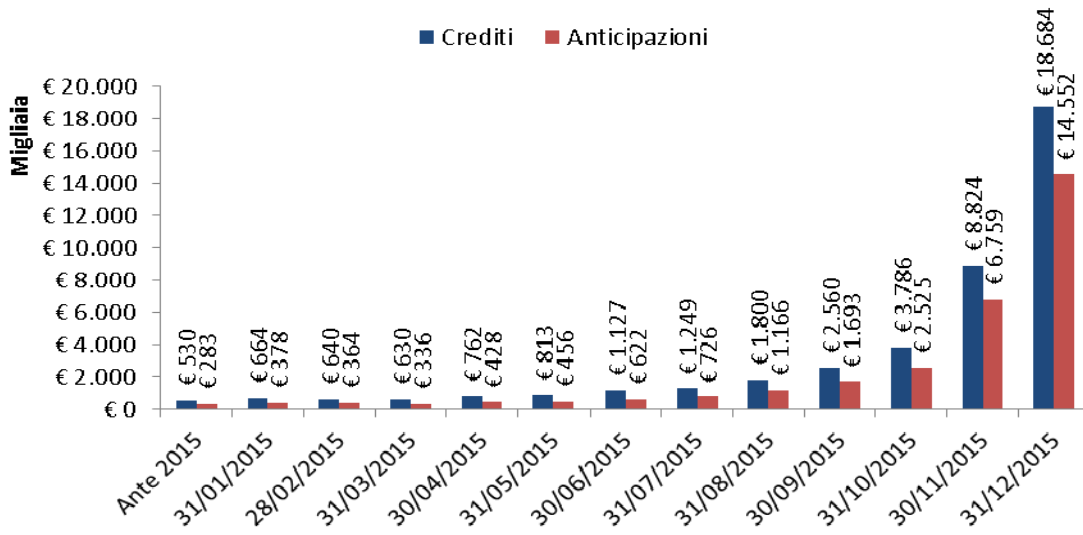


Fig.2 – Decrescita dei crediti verso clienti al 31/12/2015 nell'esercizio successivo

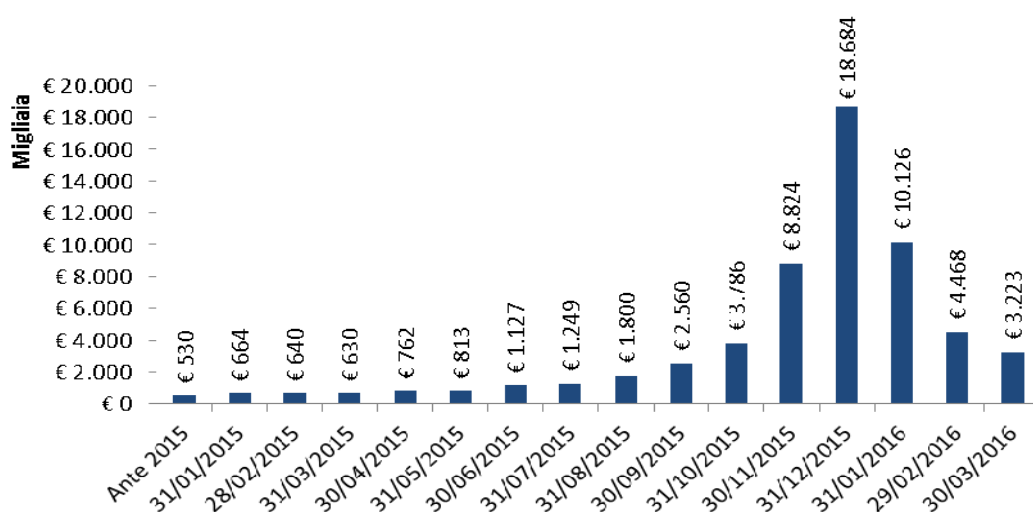
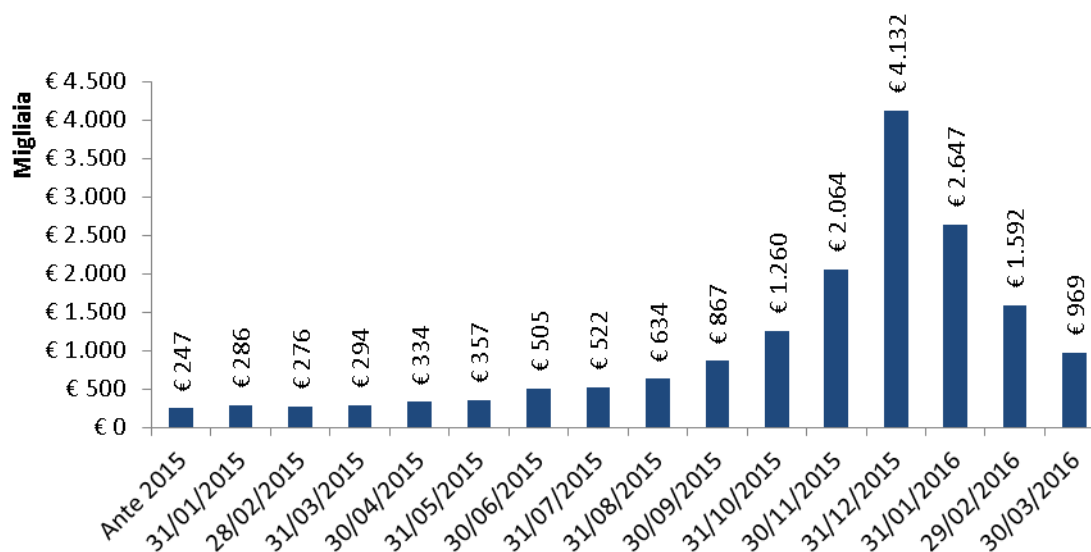


Fig.3 – Decrescita dei crediti da competenze (Iva compresa) al 31/12/2015 nell'esercizio successivo



I grafici di fig. 1, 2 e 3 rappresentano i crediti al 31/12/2015. Il primo indica la formazione dei crediti nell'arco dell'esercizio da cui si evince che sono oltre il 50% i crediti di dicembre 2015. Nei grafici di fig. 2 e 3 si può riscontrare la rapida decrescita dei crediti verso clienti e dei crediti da competenze nel 2016, rispettivamente fino ad Euro 3.223 migliaia e ad Euro 969 migliaia al 30 marzo.

I crediti netti verso clienti includono le seguenti posizioni verso società del Gruppo e si riferiscono a prestazioni di servizi e riaddebiti:

	2015	2014
- Securitisation Services S.p.A.	0	11
- Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.	16	31
- FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.)	1	2
- Finint Corporate Advisors S.r.l.	3	2
- Finint Immobiliare S.r.l.	0	3
- Banca Finint S.p.A.	1	0
Totale crediti verso altre società del Gruppo	21	49

Per Euro 173 migliaia la voce crediti netti verso clienti accoglie il valore netto contabile al 31/12/2015 di un portafoglio di credit non performing, relativi a contratti di leasing, di credito al consumo e di carte di credito. Il valore netto contabile del portafoglio rappresenta il valore nominale di ciascun credito pari a complessivi Euro 5.833 migliaia al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 5.660 migliaia.

La movimentazione del fondo rettificativo dei crediti verso clienti nel corso dell'esercizio 2015 è stata la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Accantonamento del periodo</i>	<i>Utilizzo del periodo</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Fondo svalutazione crediti	987	98	(7)	1.078
Fondo svalutazione crediti acquistati	6.654	0	(994)	5.660
Totale	7.641	98	(1.001)	6.738

I crediti verso controllate includono il saldo vantato nei confronti di:

- Finleasing S.r.l. per Euro 4 migliaia; si riferisce al c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 3 migliaia, e a crediti da prestazioni di servizi per Euro 1 mila.
- Global Point S.r.l. per Euro 109 migliaia; si riferisce al c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 103 migliaia, e a crediti da prestazioni di servizi per Euro 6 migliaia.
- Finint Revalue S.p.A. per Euro 125 migliaia; si riferisce al c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 7 migliaia, e a crediti da prestazioni di servizi per Euro 118 migliaia.
- Finint Mediatore Creditizio S.p.A. per Euro 598 migliaia; si riferisce al c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 300 migliaia, e a crediti da prestazioni di servizi per Euro 298 migliaia.
- Finint e Wolfson Associati S.r.l. per Euro 27 migliaia; si riferisce al c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 26 migliaia, e a crediti da prestazioni di servizi per Euro 1 migliaia.
- Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l. per Euro 22 migliaia; si riferisce al c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato.
- Fin.It S.r.l. per Euro 11 migliaia; si riferisce al c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato per Euro 10 migliaia, e a crediti da prestazioni di servizi per Euro 1 migliaia.
- Itaca S.r.l. per Euro 1 migliaia e S.A.FI Insurance S.r.l. per Euro 1 migliaia si riferiscono a crediti da prestazioni di servizi.

La voce crediti verso collegate accoglie crediti per prestazioni di servizi per Euro 21 migliaia, di cui Euro 5 migliaia nei confronti della società Montello Trucks S.r.l. ed Euro 16 migliaia nei confronti della società E-Masterit S.r.l..

La voce crediti verso controllanti di Euro 1.008 migliaia si riferisce a crediti verso la controllante Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., di cui Euro 8 migliaia relativi a prestazioni di servizi ed Euro 1.000 migliaia relativi al c/c di corrispondenza regolato a condizioni di mercato; i crediti citati sono stati rimborsati nei primi mesi del 2016.

I crediti per imposte anticipate pari ad Euro 293 migliaia sono correlati a costi che saranno deducibili in esercizi futuri. Il dettaglio e la movimentazione dei crediti per imposte anticipate vengono riportati nel prospetto allegato n.3.

I crediti verso altri, pari ad Euro 715 migliaia, includono:

- Euro 17 migliaia per depositi cauzionali attivi;

- Euro 684 migliaia nei confronti di Cometa SPV S.r.l. quale versamento iniziale per la sottoscrizione di titoli che verranno emessi nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione;
- Euro 14 migliaia per altri crediti.

La ripartizione dei crediti per area geografica non è rappresentativa in quanto l'attività della Società è prevalentemente localizzata nel territorio nazionale.

Non ci sono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

	Al 31/12/15	Al 31/12/14	Variazione
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	4.147	2.514	1.633

La voce accoglie:

- Le quote del Fondo ABS I per Euro 450 migliaia. Si tratta di un Fondo comune di investimento mobiliare, di tipo aperto che è gestito dalla società del Gruppo Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.. Tale fondo è stato incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 29 migliaia al fine di ripristinare parte delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi tenendo conto del valore di mercato alla stessa data. Tale rivalutazione di valore è stata iscritta a Conto Economico nella voce "Rettifiche di valore di Attività finanziarie".
- Titoli ABS Fenice per Euro 3.694 migliaia emessi da una società nel contesto di due operazioni di cartolarizzazione di crediti *non performing*, originati da contratti di finanziamento così ripartiti:
 - ABS FENICE 2014 per Euro 953 migliaia;
 - ABS FENICE 2014-2 per Euro 2.741 migliaia.

Tali titoli nell'esercizio in corso sono stati rimborsati parzialmente per Euro 404 migliaia e sono stati effettuati ulteriori versamenti per Euro 2.005 migliaia.

- Titoli azionari bancari non quotati per Euro 3 migliaia. Il valore dei titoli, acquistati per Euro 30 migliaia, è stato successivamente svalutato per Euro 27 migliaia al fine di allineare il valore di iscrizione degli stessi al loro valore di recesso.

	Al 31/12/15	Al 31/12/14	Variazione
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.266	3.026	240

Il saldo è costituito dal denaro e dai valori in cassa ed è così composto:

- Euro 246 migliaia da denaro e valori in cassa;
- Euro 151 migliaia dal saldo a credito dei conti correnti postali;
- Euro 13 migliaia dalla cassa assegni;
- Euro 2.856 migliaia dalla liquidità giacente sui conti correnti bancari, di cui Euro 6 migliaia relativi alla giacenza sul conto corrente acceso presso la società del gruppo Banca Finint S.p.A.

	Al 31/12/15	Al 31/12/14	Variazione
RATEI E RISCONTI ATTIVI	142	197	(55)

La voce comprende ratei e risconti riferiti come da dettaglio:

	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Canoni di <i>leasing</i>	12	16
Canoni licenze e di manutenzione	1	33
Affitti passivi	2	1
Spese condominiali	1	0
Spese notarili	8	27
Spese manutenzioni beni di terzi	61	74
Oneri e spese bancarie	26	8
Altre spese	16	16
Totale risconti attivi	127	175
Interessi attivi su titoli	15	22
Totale ratei attivi	15	22
Totale ratei e risconti attivi	142	197

Nella voce risconti attivi relativi ad altre spese, sono ricompresi Euro 1 migliaia su riaddebiti effettuati dalla società controllante Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., mentre quelli relativi a spese manutenzioni beni di terzi, per Euro 61 migliaia, si riferiscono interamente a prestazioni rese dalla società del gruppo Finint Immobiliare S.r.l., di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
CAPITALE SOCIALE	100	100	0

Il capitale sociale è diviso in n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna e risulta interamente versato.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
RISERVA LEGALE	23	23	0

La riserva legale ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 c.c.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
ALTRE RISERVE	24.778	21.788	2.990

La voce comprende la riserva straordinaria per Euro 10.373 migliaia, incrementata rispetto all'esercizio precedente per Euro 2.990 migliaia a seguito della destinazione dell'utile d'esercizio 2014, come da delibera assembleare del 29 aprile 2015.

Accoglie inoltre la differenza attiva di fusione derivante dalla fusione con le Società Italia Servizi S.r.l. avvenuta nel 2011 per Euro 236 migliaia, e con Eurholding S.p.A. avvenuta nel 2014 per Euro 14.169 migliaia.

Il dettaglio dei movimenti del patrimonio netto è riportato nell'allegato n.1.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
FONDI PER RISCHI E ONERI	714	3.116	(2.402)

La composizione e la movimentazione nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Descrizione	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Accantonamento del periodo</i>	<i>Utilizzo</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Fondo rischi e oneri	3.039	14	(2.424)	629
Fondo imposte differite	77	8	0	85
Totale	3.116	22	(2.424)	714

Il fondo rischi a fine 2014 era di Euro 3.039 migliaia, gli utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio 2015 per costi a carico di Agenzia Italia dovuti ad errori, penali o rilavorazioni sono stati di importo pari a Euro 27 migliaia. Nell'esercizio inoltre è stato rilasciato a conto economico un importo pari ad Euro 2.397 migliaia, pertanto il fondo a fine esercizio ammonta ad Euro 615 migliaia.

Negli ultimi quattro anni l'utilizzo del fondo è stato pressoché costante:

Anno	Utilizzo f.do
2012	Euro 32 migliaia
2013	Euro 31 migliaia
2014	Euro 30 migliaia
2015	Euro 26 migliaia

Importo medio utilizzo Euro 30 migliaia

In base alle expertise, la Società ricalcola il valore del fondo in base a due fattori:

- 1.Utilizzo annuale del fondo per i servizi erogati;
- 2.Rischio sul pagamento delle tasse di proprietà anni 2013, 2014 e 2015.

Per quanto riguarda il primo punto, è stata usata la media di utilizzo del fondo negli ultimi quattro anni.

Il fattore di rischio relativo al pagamento delle tasse di proprietà per conto delle società clienti (società di leasing, finanziarie, società di noleggio) è stato calcolato nella misura dello 0,3%, rispetto allo 0,7% utilizzato nei precedenti esercizi, dell'importo totale dei pagamenti effettuati nel corso degli ultimi tre anni (2013-2015) per un valore complessivo di Euro 585 migliaia.

Ricordiamo che il mancato pagamento delle tasse di proprietà si prescrive dopo tre anni.

Il valore risultante dal calcolo dello 0,3% sugli importi pagati, risulta congruente e più che prudenziale rispetto al rischio massimo, valutabile in Euro 450 migliaia, per la diversa interpretazione data recentemente dall'Ufficio delle Entrate, e sulla quale sono in corso verifiche anche a livello associativo (Assilea), sulle modalità e i tempi di pagamento delle tasse automobilistiche, il cosiddetto superbollo.

Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo pari ad Euro 14 migliaia per effetto della svalutazione della partecipazione in Finint & Wolfson Associati S.r.l..

Nel fondo per imposte differite sono state accantonate le imposte differite. Si rinvia al prospetto allegato n. 3 per i dettagli e la movimentazione.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO			
SUBORDINATO	532	540	(8)

E' calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali vigenti.

Il saldo della voce al 31/12/2015 si è così generato:

Descrizione	
Saldo al 31/12/2014	540
Anticipazioni	0
Accantonamento lordo	364
Versamento a fondi di Previdenza e Tesoreria INPS	(329)
Recupero FPLD	(20)
Dismissioni	(23)
Saldo al 31/12/2015	532

Come previsto dalla normativa in merito alla destinazione del T.F.R. alla previdenza complementare, la Società ha provveduto a rilevare il debito di Euro 329 migliaia per le quote maturate verso i Fondi di Previdenza comunicati dai dipendenti e, nel caso in cui la scelta degli stessi sia stata di trattenere le somme presso l'azienda, la Società ha provveduto a rilevare il debito verso la tesoreria INPS. Il residuo debito è evidenziato nella voce "Debiti verso Enti Previdenziali".

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
DEBITI VERSO BANCHE	12.275	7.687	4.588

I debiti verso banche si riferiscono a:

- Otto finanziamenti in essere con istituti di credito per un valore residuo di fine esercizio pari ad Euro 3.078 migliaia. La voce accoglie i seguenti importi:
 - Euro 128 migliaia con scadenza 31/01/2016, pagamento d'interessi a rate trimestrali posticipate e rimborso di capitale con rate trimestrali di importo costante; tutto l'importo è stato rimborsato alla scadenza;
 - Euro 218 migliaia con scadenza 28/09/2016 e rimborso del capitale a rata unica annuale posticipata di importo costante; tutto l'importo è esigibile entro l'esercizio successivo;
 - Euro 174 migliaia con scadenza 08/07/2016, e rimborso del capitale a rate semestrali posticipate di importo costante; tutto l'importo è esigibile entro l'esercizio successivo;
 - Euro 210 migliaia con scadenza 12/02/2018, rimborso del capitale a rate semestrali posticipate di importo costante; importo esigibile entro l'esercizio successivo Euro 82 migliaia.
 - Euro 1.000 migliaia con scadenza 30/06/2016, pagamento d'interessi a rate trimestrali posticipate e rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza; tutto l'importo è esigibile entro l'esercizio successivo.

- Euro 325 migliaia con scadenza 30/09/2016, rimborso del capitale a rate mensili posticipate di importo costante; tutto l'importo è esigibile entro l'esercizio successivo.
 - Euro 783 migliaia con scadenza 06/10/2019, rimborso del capitale a rate mensili posticipate di importo costante; importo esigibile entro l'esercizio successivo Euro 194 migliaia.
 - Euro 240 migliaia con scadenza 31/12/2019, rimborso del capitale a rate mensili posticipate di importo costante; importo esigibile entro l'esercizio successivo Euro 60 migliaia.
- Tre finanziamenti in essere con istituti di credito accesi dalla Società nel corso dell'esercizio, per un totale di Euro 5.458 migliaia.
La voce accoglie i seguenti importi:
- Euro 1.258 migliaia con scadenza 30/06/2018, rimborso del capitale a rate trimestrali posticipate di importo costante; importo esigibile entro l'esercizio successivo Euro 493 migliaia;
 - Euro 1.200 migliaia con scadenza 03/09/2020, rimborso del capitale a rate semestrali posticipate di importo costante; importo esigibile entro l'esercizio successivo Euro 229 migliaia;
 - Euro 3.000 migliaia con scadenza 15/11/2018, rimborso del capitale a rate trimestrali posticipate di importo costante; importo esigibile entro l'esercizio successivo Euro 973 migliaia.
- Euro 1.345 migliaia si riferiscono a scoperti di conto corrente intrattenuti con istituti di credito;
- Euro 2.394 migliaia debiti rappresentati da anticipi ricevuti e garantiti dai crediti verso clienti con scadenza nell'esercizio successivo.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
ACCONTI	26	23	3

Trattasi di importi incassati salvo buon fine a fronte di spese e interessi su crediti acquistati.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
DEBITI VERSO FORNITORI	1.781	1.397	384

Si tratta dei debiti per prestazioni e forniture di terzi; sono principalmente debiti per visure su autoveicoli, scansione documentazione, spese postali, onorari notai, prestazioni informatiche, e spese per attività di recupero documenti necessari all'espletamento di pratiche automobilistiche.

La voce include debiti per prestazioni di servizi resi dalle seguenti società del Gruppo:

	<i>al</i> 31/12/2015	<i>al</i> 31/12/2014
- Finint Immobiliare S.r.l.	34	33
- Finint Corporate Advisors S.r.l.	70	35
- ACB Group Sviluppo S.p.A.	12	55
- Securitisation Services S.p.A.	1	0
Totale	117	123

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
DEBITI VERSO CONTROLLATE	257	3.537	(3.280)

La voce accoglie i debiti nei confronti delle società controllate, ed è così composto:

	<i>al</i> 31/12/2015	<i>al</i> 31/12/2014
- Finleasing S.r.l.	22	288
- Finint Revalue S.p.A.	70	2.731
- Finint Mediatore Creditizio S.p.A. (già Finint Brokerage S.p.A.)	0	496
- Finint & Wolfson Associati S.r.l.	30	22
- Fin.It S.r.l.	135	0
Totale debiti verso controllate	257	3.537

Nell'esercizio in corso il saldo deriva interamente dai debiti per prestazioni di servizi resi dalle società controllate.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
DEBITI VERSO COLLEGATE	183	190	(7)

La voce accoglie i debiti per prestazioni di servizi resi dalle società collegate, ed è così composto:

	<i>al</i> 31/12/2015	<i>al</i> 31/12/2014
- Montello Trucks S.r.l.	1	1
- E-Masterit S.r.l.	182	120
- Fin.It S.r.l.	0	69
Totale debiti verso collegate	183	190

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	4.144	7.920	(3.776)

La voce accoglie i debiti verso la capogruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. ed è così composto:

- debito per prestazioni di servizi per Euro 207 mila;

- debiti per dividendi da liquidare per Euro 2.327 mila, di cui pagati nel corso del 2016 Euro 798 migliaia;
- debito per l'IRES dell'esercizio trasferita al consolidato fiscale in virtù dell'opzione esercitata ai sensi dell'art. 117 e seguenti T.U.I.R. pari ad Euro migliaia 1.949, al netto di crediti per la remunerazione delle eccedenze di ROL per Euro 141 mila, crediti per ritenute di acconto subite nell'esercizio per Euro 4 mila e acconti corrisposti per Euro 194 mila.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
DEBITI TRIBUTARI	400	370	30

La voce accoglie le seguenti voci:

	<i>al 31/12/2015</i>	<i>al 31/12/2014</i>
Irpef dipendenti e collaboratori	133	119
Erario c/IVA	210	226
Ritenute d'acconto operate da versare	18	20
Erario c/bollo virtuale	39	5
Totale debiti tributari	400	370

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	538	461	77

La voce accoglie, quanto ad Euro 503 mila i contributi verso enti previdenziali e di sicurezza sociale, quanto ad Euro 6 mila il debito nei confronti dei Fondi di previdenza integrativa e quanto ad Euro 29 mila i debiti verso il Fondo di Tesoreria INPS.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
ALTRI DEBITI	6.743	4.982	1.761

La voce si compone dei seguenti debiti:

- debiti per tasse automobilistiche riscosse per conto di Regioni non convenzionate per Euro 47 migliaia;
- debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate ma non ancora corrisposte per Euro 1.385 migliaia: l'importo comprende il debito per ferie e permessi non goduti, le mensilità aggiuntive e di dicembre;
- debiti verso amministratori per Euro 12 migliaia;
- debito per il saldo del c/c improprio regolato a condizioni di mercato e riferito alla società Finint Immobiliare S.r.l., per Euro 1.670 migliaia, che è stato interamente rimborsato nei primi mesi del 2016;
- depositi cauzionali passivi per Euro 80 migliaia;
- debiti verso clienti per Euro 1.030 migliaia, di cui Euro 873 migliaia per acconti;
- debiti verso soci per dividendi da liquidare per Euro 1.173 migliaia, di cui rimborsati nel corso del 2016 Euro 402 migliaia;
- debiti verso associato per apporto di capitale per Euro 1.226 migliaia, derivante dalla costituzione di un'associazione in partecipazione finalizzata all'investimento nei titoli Fenice 2014-2.

- altri debiti per il residuo pari a Euro 120 migliaia.

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non ci sono debiti con scadenza di rimborso oltre i 5 anni.

Nessuno dei debiti sopra descritti è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
RATEI E RISCONTI PASSIVI	158	118	40

L'importo si riferisce a risconti per prestazioni già fatturate ma non ancora rese completamente per Euro 128 migliaia. Si riferisce inoltre a ratei per interessi su mutui di competenza dell'esercizio per Euro 29 migliaia e per imposta di bollo su titoli per Euro 1 migliaia. Quest'ultima, dovuta alla società del gruppo Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A..

CONTI D'ORDINE

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
IMPEGNI	116	208	(92)

La voce si riferisce a canoni a scadere sui contratti di leasing.

Le caratteristiche dei contratti di *leasing* sono riportate nella voce Immobilizzazioni materiali dell'attivo.

I contratti di *leasing* finanziario sono stati rilevati contabilmente secondo il cosiddetto "metodo patrimoniale". Qualora rilevati secondo il "metodo finanziario", che prevede l'iscrizione del valore del bene e del corrispondente debito, l'imputazione del relativo fondo ammortamento in base alla vita utile economico tecnica del bene, nonché gli interessi di competenza dell'esercizio, gli effetti sul patrimonio netto e sull'utile di esercizio al 31 dicembre 2015 sarebbero stati non significativi.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
GARANZIE	3.023	3.412	(389)

La voce accoglie per Euro 200 migliaia una fidejussione rilasciata ad un ente finanziario in favore della controllata Finleasing S.r.l. a garanzia delle obbligazioni contrattuali tra le parti.

La voce accoglie per Euro 101 migliaia una fidejussione rilasciata ad un ente finanziario a garanzia di convenzioni di credito stipulate con la società collegata Montello Trucks S.r.l.

La voce accoglie inoltre per Euro 2.722 migliaia una garanzia originariamente prestata dalla società incorporata nello scorso esercizio Eurholding S.p.A., verso una società di leasing a valere su un contratto da essa sottoscritto ed assegnato con un'operazione di scissione ad una società beneficiaria del Gruppo in precedenti esercizi. A seguito di tale operazione l'incorporata è rimasta responsabile in solido per le obbligazioni contrattuali.

- PARTE D -

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di Euro)

COSTI E RICAVI

	Al 31/12/15	Al 31/12/14	Variazione
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	23.177	20.216	2.961

La voce accoglie principalmente il valore delle prestazioni di servizi connesse allo svolgimento dei servizi amministrativi e delle pratiche automobilistiche maturate nell'esercizio.

I ricavi verso le società del Gruppo sono così ripartiti:

Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	5
Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.	8
Finint Corporate Advisors S.r.l.	4
Securitisation Services S.p.A.	99
Finleasing S.r.l.	13
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	10
Global Point S.r.l.	8
Finint Revalue S.p.A.	148
Finint Mediatore Creditizio S.p.A. (già Finint Brokerage S.p.A.)	414
Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l.	1
Montello Trucks S.r.l.	5
E-Masterit S.r.l.	5
Fin.It S.r.l.	11
Finint & Partners S.r.l.	1
Totale	732

La Società realizza le sue prestazioni in prevalenza in un'unica area geografica, specificamente l'Italia, per cui non risulta necessario dettagliare e/o identificare aree di operatività.

	Al 31/12/15	Al 31/12/14	Variazione
ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.758	368	2.390

La voce è composta da:

- plusvalenze per alienazione beni ammortizzabili per Euro 2 migliaia;
- affitti di mezzi organizzati per Euro 30 migliaia, addebitati alle società del Gruppo:

Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	7
S.A.FI Insurance S.r.l.	12
Fin.It S.r.l.	11
Totale	30

- abbuoni e sconti attivi per euro 36 migliaia;
- compensi amministratori reversibili alla Società per Euro 74 migliaia, addebitati alle società del Gruppo:

Finint Revalue S.p.A.	61
E-Masterit S.r.l.	13
Totale	74

- recupero spese per Euro 131 migliaia di cui Euro 92 migliaia per addebiti alle seguenti società del Gruppo:

Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	2
Finint Revalue S.p.A.	32
Finint Mediatore Creditizio S.p.A. (già Finint Brokerage S.p.A.)	21
S.A.FI Insurance S.r.l.	2
Securisation Services S.p.A.	9
Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.	4
Finleasing S.r.l.	1
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	2
Global Point S.r.l.	15
Itaca S.r.l.	2
FISG Partecipazioni S.p.A. (già Finanziaria Internazionale Securisation Group S.p.A.)	1
E-Masterit S.r.l.	1
Totale	92

- adeguamento del fondo rischi per Euro 2.397 migliaia, derivante dal ricalcolo del valore del fondo stesso, tenuto conto dell'utilizzo annuale per i servizi erogati e del rischio sul pagamento delle tasse di proprietà nell'ultimo triennio;
- riaddebito costi auto aziendali per Euro 38 migliaia, alle seguenti società del Gruppo:

Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	3
Finint Revalue S.p.A.	22
Securitisations Services S.p.A.	1
Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.	8
Finint Corporate Advisors S.r.l.	2
Fin.It S.r.l.	1
Finint Mediatore Creditizio S.p.A. (già Finint Brokerage S.p.A.)	1
Totale	38

- altri ricavi per Euro 50 migliaia di cui Euro 33 migliaia dalla società del gruppo Finint & Wolfson Associati S.r.l..

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDARIE, DI CONSUMO E MERCI	(141)	(120)	(21)

La voce accoglie il costo per materiale di consumo del periodo di cui Euro 4 migliaia acquistato dalla società del Gruppo, Fin.it S.r.l..

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
COSTI PER SERVIZI	(7.464)	(6.980)	(484)

Si tratta dei costi per servizi direttamente afferenti l'attività aziendale. In particolare si compone di:

	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2014</i>
Spese per pratiche automobilistiche	981	670
Spese postali e telefoniche	1.169	958
Consulenze, prestazioni di servizi terzi e da società del Gruppo	4.355	4.169
Spese sostenute per mantenimento e uso dei beni aziendali	243	315
Spese per pubblicità e promozione	20	6
Compensi e contributi amministratori	383	514
Compensi collegio sindacale	11	22
Oneri bancari e postali	46	51

Commissioni su fidejussioni	12	11
Spese viaggio e trasferta a dipendenti e collaboratori	98	117
Spese di rappresentanza e omaggi	32	39
Altre	114	108
Totale costi per servizi	7.464	6.980

La voce costi per servizi include i seguenti costi per prestazioni e addebiti effettuati da società del Gruppo:

Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	191
E-Masterit S.r.l.	655
Finleasing S.r.l.	22
Finint Revalue S.p.A.	393
Fin.it S.r.l.	1.036
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	214
Finint Immobiliare S.r.l.	14
Finint Corporate Advisors S.r.l.	80
ACB Group Sviluppo S.p.A.	12
Securitisation Services S.p.A.	1
Totale	2.618

Le spese per pratiche automobilistiche sono relative a servizi notarili e prestazioni effettuate da agenzie corrispondenti.

	Al 31/12/15	Al 31/12/14	Variazione
COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(1.129)	(1.009)	(120)

Si tratta di:

- costi relativi ai contratti di leasing per Euro 104 migliaia;
- canoni di noleggio relativi a autoveicoli ad uso aziendale e a altri beni strumentali per Euro 34 migliaia di cui addebitati per Euro 5 migliaia da Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. ed Euro 18 migliaia da Fin.It S.r.l.;
- affitti passivi per Euro 707 migliaia di cui Euro 638 migliaia addebitati dalla società Finint Immobiliare S.r.l.;
- canoni per utilizzo software per Euro 111 migliaia, di cui Euro 67 migliaia addebitati dalla società Fin.It S.r.l. ed Euro 4 migliaia da E-Masterit S.r.l..

La voce include inoltre i costi per spese condominiali per Euro 173 migliaia, di cui Euro 167 migliaia addebitati dalla società Finint Immobiliare S.r.l.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
COSTI PER IL PERSONALE	(7.319)	(6.555)	(764)

I costi sostenuti per il personale dipendente di complessivi Euro 7.319 migliaia, sono così distinti:

	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2014</i>
Retribuzioni del personale dipendente	5.589	4.978
Contributi previdenziali ed assicurativi	1.361	1.246
Trattamento di fine rapporto di lavoro	364	328
Altri costi	5	3
Totale costi per il personale	7.319	6.555

La voce comprende addebiti da Finint Revalue S.p.A. per Euro 6 migliaia.

L'incremento registrato rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 764 migliaia, è da attribuirsi principalmente al maggior numero di ore lavorate e all'incremento del personale dipendente in forza, a seguito dell'avvio di nuovi servizi.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(860)	(914)	54

La voce accoglie gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali per Euro 745 migliaia, sulle immobilizzazioni materiali per Euro 17 migliaia e l'accantonamento per svalutazione crediti per Euro 98 migliaia.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(14)	0	(14)

Trattasi dell'accantonamento effettuato a fronte della svalutazione sul valore della partecipazione della società controllata Finint & Wolfson Associati S.r.l., al fine di adeguarlo al valore patrimoniale della società stessa.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(155)	(463)	308

Trattasi di:

	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2014</i>
Valori bollati	3	3
Tasse, diritti e imposte	72	61
Minusvalenze	0	3
Perdite su crediti	63	384
Altri	17	12
Totale oneri diversi di gestione	155	463

La voce comprende riaddebiti dalla società del gruppo, Finint Immobiliare S.r.l. per Euro 4 migliaia e da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. per euro 1 migliaia.

	Al 31/12/15	Al 31/12/14	Variazione
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	(231)	(394)	163

La voce comprende:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Proventi da partecipazioni da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.	0	30
Totale proventi da partecipazioni	0	30
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	230	55
Interessi attivi verso società controllate	13	11
Interessi attivi verso società collegate	0	2
Interessi attivi verso società controllanti	1	1
Interessi e commissioni da altri ed altri proventi	12	31
Totale proventi finanziari	256	100
Interessi passivi verso società controllate	(85)	(175)
Interessi passivi verso società collegate	0	0
Interessi passivi verso società controllanti	0	(75)
Interessi passivi su finanziamenti verso altre imprese	(402)	(274)
Totale oneri finanziari	(487)	(524)
Totale proventi finanziari netti	(231)	(394)

La voce interessi attivi verso società controllate pari a Euro 13 migliaia si riferisce agli interessi maturati sui rapporto di c/c di corrispondenza intrattenuti con le società controllate, regolati a condizioni di mercato:

- Finint & Wolfson Associati S.r.l. per Euro 2 migliaia;
- Global Point S.r.l. per Euro 6 migliaia;
- Finint Mediatore Creditizio S.p.A. per Euro 4 migliaia;
- Finint Revalue Agenzia Immobiliare S.r.l. per Euro 1 migliaia.

La voce interessi attivi verso società controllanti pari a Euro 1 migliaia si riferisce agli interessi maturati sul rapporto di c/c di corrispondenza intrattenuto con la controllante Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., regolato a condizioni di mercato e rimborsato nei primi mesi del 2016.

La voce interessi e commissioni da altri e altri proventi, pari a Euro 12 migliaia, si riferisce ad interessi attivi su c/c intrattenuti con istituti di credito.

La voce interessi passivi verso società controllate pari a Euro 85 migliaia si riferisce agli interessi maturati sui rapporti di c/c di corrispondenza intrattenuti con le società controllate, regolati a condizioni di mercato:

- Finleasing S.r.l. per Euro 7 migliaia;
- Finint Revalue S.p.A. per Euro 70 migliaia;

- Finint Mediatore Creditizio S.p.A. per Euro 8 migliaia.

La voce interessi passivi su finanziamenti verso altre imprese pari a Euro 402 migliaia accoglie:

- Interessi passivi su c/c di corrispondenza intrattenuto con la società del Gruppo Finint Immobiliare S.r.l., per Euro 75 migliaia. Trattasi di c/c regolato a condizioni di mercato, e interamente rimborsato nei primi mesi del 2016;
- Interessi passivi su c/c intrattenuti con istituti di credito per Euro 133 migliaia;
- Interessi passivi e oneri su mutui ipotecari stipulati con istituti di credito per Euro 144 migliaia.
- Interessi da corrispondere a terzi per Euro 50 migliaia, derivanti dalla costituzione di un'associazione in partecipazione per effetto della quale gli stessi rappresentano l'apporto da corrispondere a titolo di ritorno dell'investimento dell'associante nei titoli Fenice 2014-2.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(2.292)	27	(2.319)

La voce è composta per Euro 29 migliaia dal ripristino di valore, a fronte di svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi, dei fondi di investimento di cui alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", mentre per Euro 2.294 migliaia alle seguenti svalutazioni, operate sul valore delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie:

Finint Mediatore Creditizio S.p.a. (già Finint Brokerage S.p.A.)	2.006
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	140
Global Point S.r.l.	124
Montello Trucks S.r.l.	23
Altavelocità S.r.l.	1
Totale	2.294

La svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 27 migliaia si riferisce all'onere per svalutazione del valore delle azioni di Banca Popolare di Vicenza detenute dalla Società, a seguito dell'adeguamento al loro valore di offerta globale di sottoscrizione stabilito dall'istituto di credito.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI	78	516	(438)

Si tratta di:

	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2014</i>
Sopravvenienze attive	170	547
Plusvalenze da alienazione beni	5	3
Rettifica imposte esercizi precedenti	2	7
Totale proventi straordinari	177	557
Sopravvenienze passive	(32)	(40)
Rettifica imposte esercizi precedenti	0	(1)
Minusvalenze da alienazione beni e partecipazioni	(67)	0
Totale oneri straordinari	(99)	(41)
Totale proventi e (oneri) straordinari	78	516

I proventi straordinari si riferiscono a plusvalenze realizzate a seguito di vendita di beni per Euro 5 migliaia, alla rettifica di imposte relative ad esercizi precedenti per Euro 2 migliaia derivanti da consolidato fiscale e a sopravvenienze attive per complessivi Euro 170 migliaia.

Dette sopravvenienze includono:

- proventi di competenza di esercizi precedenti e altri proventi straordinari per complessivi Euro 19 migliaia;
- sopravvenienze su crediti acquistati per Euro 151 migliaia derivanti da maggiori importi incassati sui crediti acquisiti rispetto al valore di acquisto.

Gli oneri straordinari si riferiscono a costi di competenza di esercizi precedenti e altri oneri straordinari per complessivi Euro 32 migliaia, a minusvalenze per vendita di beni per Euro 1 migliaia, e alla perdita per cessione di quota di partecipazione della società controllata Finint Revalue S.p.A. per Euro 66 migliaia.

	<i>Al 31/12/15</i>	<i>Al 31/12/14</i>	<i>Variazione</i>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(2.970)	(1.701)	(1.269)

Il carico fiscale di competenza del periodo è così composto:

	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2014</i>
Ires trasferita al consolidato fiscale nazionale	(1.808)	(1.385)
Irap	(323)	(356)
Imposte anticipate su differenze temporanee annullate nel periodo in corso	(843)	(33)
Imposte anticipate su differenze temporanee sorte nel periodo	12	50
Imposte differite su differenze temporanee sorte nel periodo	(8)	23
Totale	(2.970)	(1.701)

Dipendenti

La Società al 31/12/2015 ha 229 persone alle proprie dipendenze. Nell'esercizio, la dinamica del personale dipendente è stata la seguente:

Descrizione	Al 31/12/2014	Dimissioni	Nuove assunzioni	Al 31/12/2015
Dipendenti	195	(15)	49	229
Totale dipendenti	195	(15)	49	229

I dipendenti al 31/12/2015 sono 227 con qualifica di impiegati e apprendisti impiegati e 2 dirigenti. Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2015 è stato di 214 unità.

Compensi al Consiglio di Amministrazione

I compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione di Agenzia Italia S.p.A., di competenza del periodo di riferimento, ammontano a Euro 330 migliaia.

Compensi al Collegio Sindacale

I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale, per il periodo di riferimento, ammontano ad Euro 11 migliaia.

Compensi alla Società di revisione

Il corrispettivo spettante alla Società di Revisione per i controlli contabili e la revisione del bilancio d'esercizio ammonta a complessivi Euro 23 migliaia.

Bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 27 III comma del Decreto Legislativo 127/91, la Società non è obbligata alla redazione di un bilancio consolidato: Agenzia Italia S.p.A. è parte di un gruppo finanziario, la cui capogruppo è la controllante Finanziaria Internazionale Holding S.p.A..

La società capogruppo Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato che rimane depositato presso il Registro delle Imprese della Provincia di Treviso in cui ha sede legale.

Conegliano, lì 30 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Da Lozzo

AGENZIA ITALIA SPA

Allegato n.1 alla situazione economico-patrimoniale al 31/12/2015

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

(importi espressi in unità di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve straordinarie	differenza attiva di fusione	Uti/(perdite) riportati a nuovo	Versamento in conto futuri aumenti di capitale sociale	Utile/(perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 31/12/2013	100.000	23.330	5.961.250	235.915	0	0	4.421.723	10.742.218
Assemblea ordinaria destinazione utile di esercizio 2013								
- distribuzione dividendi							(3.000.000)	(3.000.000)
- riserva straordinaria			1.421.723				(1.421.723)	0
Fusione soc. Eurholding S.p.A.				14.169.471				
Risultato di esercizio							2.989.271	2.989.271
SALDI AL 31/12/2014	100.000	23.330	7.382.973	14.405.386	0	0	2.989.271	24.900.960
Assemblea ordinaria destinazione utile di esercizio 2014								
- riserva straordinaria			2.989.271				(2.989.271)	0
Risultato di esercizio							3.439.098	3.439.098
SALDI AL 31/12/2015	100.000	23.330	10.372.244	14.405.386	0	0	3.439.098	28.340.058

AGENZIA ITALIA SPA

Allegato n. 2 alla situazione economico-patrimoniale al 31.12.2015

PROSPETTO DI ANALISI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

(in unità di Euro)

	Importo al 31.12.15	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
<i>Riserve di capitale:</i> Riserva in c/futuri aumenti di capitale sociale	0	A	0		0
<i>Riserve di utili:</i> Riserva legale Riserva straordinaria Differenza attiva di fusione	23.330 10.372.243 14.405.387	B A,B,C A,B,C	3.330 10.372.243 14.405.387		
TOTALE	24.900.960		24.780.960		0
Quota non distribuibile Residua quota distribuibile Totale riserve			15.889 24.765.071 24.780.960		

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

AGENZIA ITALIA S.p.A.

Allegato n. 4 al Bilancio dell'esercizio al 31/12/2015

MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI

(in migliaia di Euro)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	SITUAZIONE AL 31/12/2014				VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO						SITUAZIONE AL 31/12/2015				ULTIMO BILANCIO PARTECIPATA						
	% di possesso	Valore di costo	(Rettifiche) Riprese di valore	Valore a bilancio	Acquisti e aum di cap.		Cessioni, distrib. riserve ed altri mov.		Utili	(Perdite) (minus.)	Svalutazioni	% di possesso	Valore di carico	(Rettifiche) Riprese di valore	Valore in bilancio	Data di riferimento	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Quota di pertinenza del P.N.	
					%	valore	%	valore													
Controllate:																					
Finint Revalue S.p.A.	100,00	10.662	0	10.662			(10,00)	(1.066)				90,00	9.596	0	9.596	31/12/15	200	4.912	222	4.421	
Finint Mediatore Creditizio S.p.A. (già Finint Brokerage S.p.A.)	74,99	2.094	0	2.094						(2.006)		74,99	2.094	(2.006)	88	31/12/15	1.000	117	(1.142)	88	
Sidari Investimenti S.r.l.	65,00	66	0	66								65,00	66	0	66	31/12/15	20	549	0	357	
Finleasing S.r.l.	75,00	201	0	201								75,00	201	0	201	31/12/15	52	427	(70)	320	
Finint & Wolfson Associati S.r.l.	70,00	70	0	70	70					(140)		70,00	140	(140)	0	31/12/15	100	(20)	(132)	(14)	
Finint Revalue Ag.Immobiliare S.r.l.	75,00	14	0	14			(75,00)	(14)				0,00	0	0	0						
Global Point S.r.l.	100,00	100	0	100		125				(124)		100,00	225	(124)	101	31/12/15	100	101	(66)	101	
Fin.it S.r.l.	40,00	214	0	214	30,00	42						70,00	256	0	256	31/12/15	26	244	106	171	
S.A.FI Insurance S.r.l.	45,00	94	0	94	55,00	90						100,00	184	0	184	31/12/15	10	175	12	175	
Itaca S.r.l.			0		51,00	15						51,00	15	0	15	31/12/15	30	23	(7)	12	
CEU S.r.l.			0		60,00	700						60,00	700	0	700	31/12/15	100	336	(91)	202	
Totale Partecipazioni in Società Controllate		13.515	0	13.515		1.042		(1.080)	0	0	(2.270)		13.477	(2.270)	11.207						
Collegate:																					
Montello Trucks S.r.l.	28,80	45	(28)	17		35					(23)		28,80	80	(51)	29	31/12/15	100	99	2	29
E-Masterit S.r.l.	30,00	91	0	91									30,00	91	0	91	31/12/15	200	339	1	102
Altavelocità S.r.l.	25,00	6	(2)	4							(1)		25,00	6	(3)	3	31/12/15	24	13	(4)	3
Totale Partecipazioni in Società Collegate		142	(30)	112		35		0	0	0	(24)		177	(54)	123						
Altre:																					
Fin.Int.Investments SGR S.p.A.	10,00	338	0	338									10,00	338	0	338	31/12/15	2.000	5.524	1.278	552
Totale Altre Partecipazioni		338	0	338		0		0	0	0	0		338	0	338						
TOTALE GENERALE		13.995	(30)	13.965		1.077		(1.080)	0	0	(2.294)		13.992	(2.324)	11.668						

AGENZIA ITALIA SPA

Allegato n. 5 al bilancio al 31.12.2015

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	2015	2014
Gestione reddituale		
Utile dell'esercizio	3.439	2.989
Ammortamenti	762	805
Accantonamento al netto utilizzi a conto economico	112	109
Imposte	2.970	1.701
Utilizzo fondo TFR e altri fondi	364	328
Perdite, minusvalenze (plusvalenze) nette	2.292	(27)
Autofinanziamento	9.939	5.906
Pagamento netto imposte	(1.231)	(1.438)
Variazione ratei e risconti passivi	40	42
Variazione ratei e risconti attivi	56	154
Variazione rimanenze finali	-	(10)
Variazione crediti commerciali	(2.294)	(866)
Variazione altri crediti di funzionamento	136	74
Variazione attività finanziarie che non costituiscono immob.	(1.631)	(2.093)
Variazione debiti commerciali	(6.676)	9.724
Variazione altri debiti di funzionamento	128	287
Variazione fondo TFR	(373)	(114)
Variazione fondi rischi e oneri	(2.416)	(70)
Variazione capitale di funzionamento	(13.028)	7.128
Totale flusso della gestione reddituale	(4.320)	11.596
Attività di investimenti/disinvestimenti operativi		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	0	(36)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(22)	(40)
Variazione immobilizzazioni immateriali per fusione	-	(13.791)
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti immobilizzazioni immateriali		
Variazione crediti per investimenti		
Totale flussi da attività per investimenti/disinvestimenti operativi	(22)	(13.867)
Gestione di partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie		
Acquisizione e capitalizzazione di partecipazioni	-	-
Variazione immobilizzazioni finanziarie per fusione	-	(13.586)
Avanzo di fusione	-	14.169
Decremento/(Incremento) netto delle altre immobilizzazioni finanziarie	(6)	-
Totale flussi della gestione di partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	(6)	584
Pagamento dividendi		(3.000)
Totale (fabbisogni)/eccedenze di mezzi finanziari	(4.348)	(4.687)
Coperture e utilizzi di disponibilità finanziarie		
Variazione debiti verso banche	(4.588)	(3.664)
Variazione liquidità	240	(1.023)
Totale coperture/(utilizzi di disponibilità) finanziarie	(4.348)	(4.687)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31-dic-15	31-dic-14
Disponibilità liquide	3.266	3.026
Debiti verso banche	(12.275)	(7.687)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(9.009)	(4.661)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 165-BIS DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Agli Azionisti della
AGENZIA ITALIA S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Agenzia Italia S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Barbara Moscardi
Socio

Treviso, 23 maggio 2016